

2021

RESOCONTO INTERMEDIO DI
GESTIONE AL 30 SETTEMBRE

Falck
Renew
ables

PURE POWER TO GROW

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021

Indice

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021	3
INDICE	4
1. CARICHE SOCIALI	5
2. STRUTTURA DEL GRUPPO	6
3. PROSPETTI CONTABILI	10
3.1 CONTO ECONOMICO	11
3.2 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	12
4. NOTE DI COMMENTO	13
4.1 PRINCIPI CONTABILI, CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	14
4.2 PRINCIPALI VARIAZIONI	18
4.3 ANDAMENTO DEI SETTORI	27
4.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELL'ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO IN CORSO	33
5. OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI	35
5.1 FATTI GESTIONALI PIÙ SIGNIFICATIVI	36
6. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998	42

1. Cariche sociali

1. Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Falck Enrico Ottaviano	Presidente Esecutivo
Corbetta Guido Giuseppe Maria	Vicepresidente
Volpe Toni	Consigliere Delegato
Caldera Elisabetta (*)	Consigliere
Dassù Marta (*)	Consigliere
Falck Federico Francesco Sergio	Consigliere
Giadrossi Nicoletta (*)	Consigliere
Grenon Georgina (*)	Consigliere
Marchi Filippo Claudio Neil	Consigliere
Ott Andrew Lee (*)	Consigliere
Pietrogrande Paolo (*)	Consigliere
Stefini Silvia (*)	Consigliere

(*) Membri Indipendenti ai fini del TUF e del Codice di *Corporate Governance*

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2020

Collegio Sindacale

Righetti Dario	Presidente
Conca Giovanna	Sindaco effettivo
Paleologo Oriundi Patrizia	Sindaco effettivo
Busetto Domenico	Sindaco supplente
Delfrate Daniela	Sindaco supplente

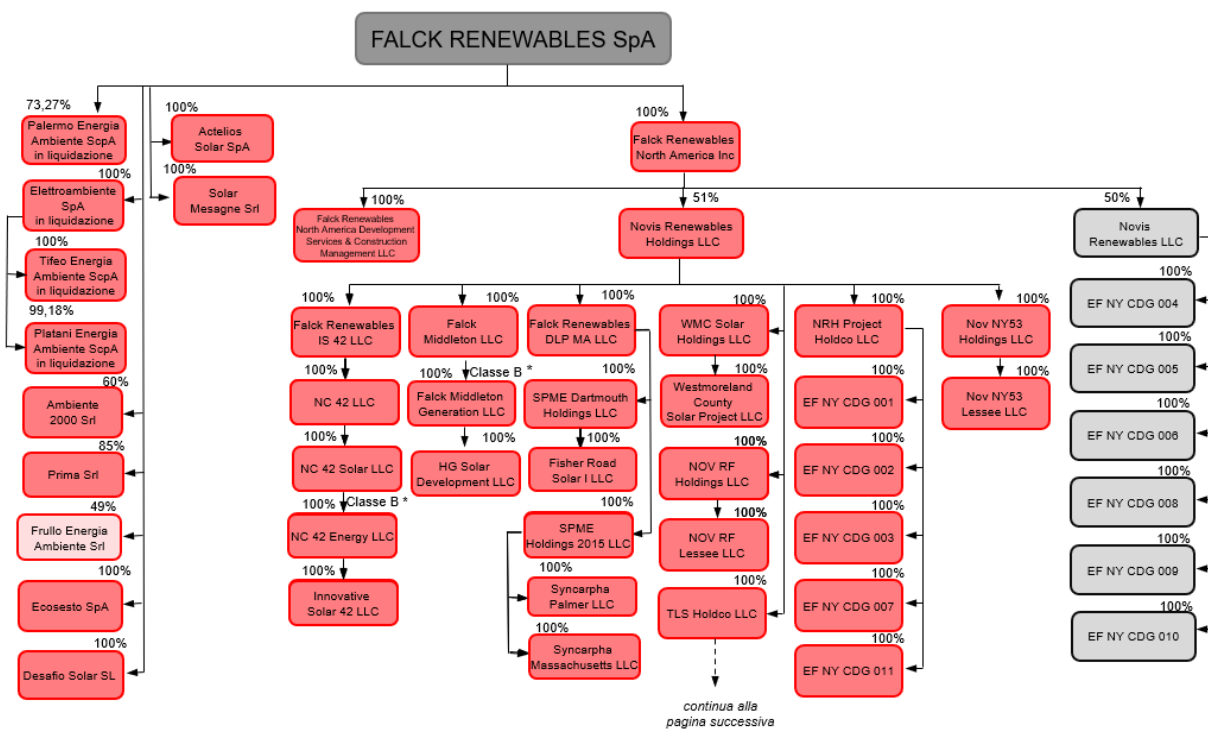
Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2020

Società di Revisione

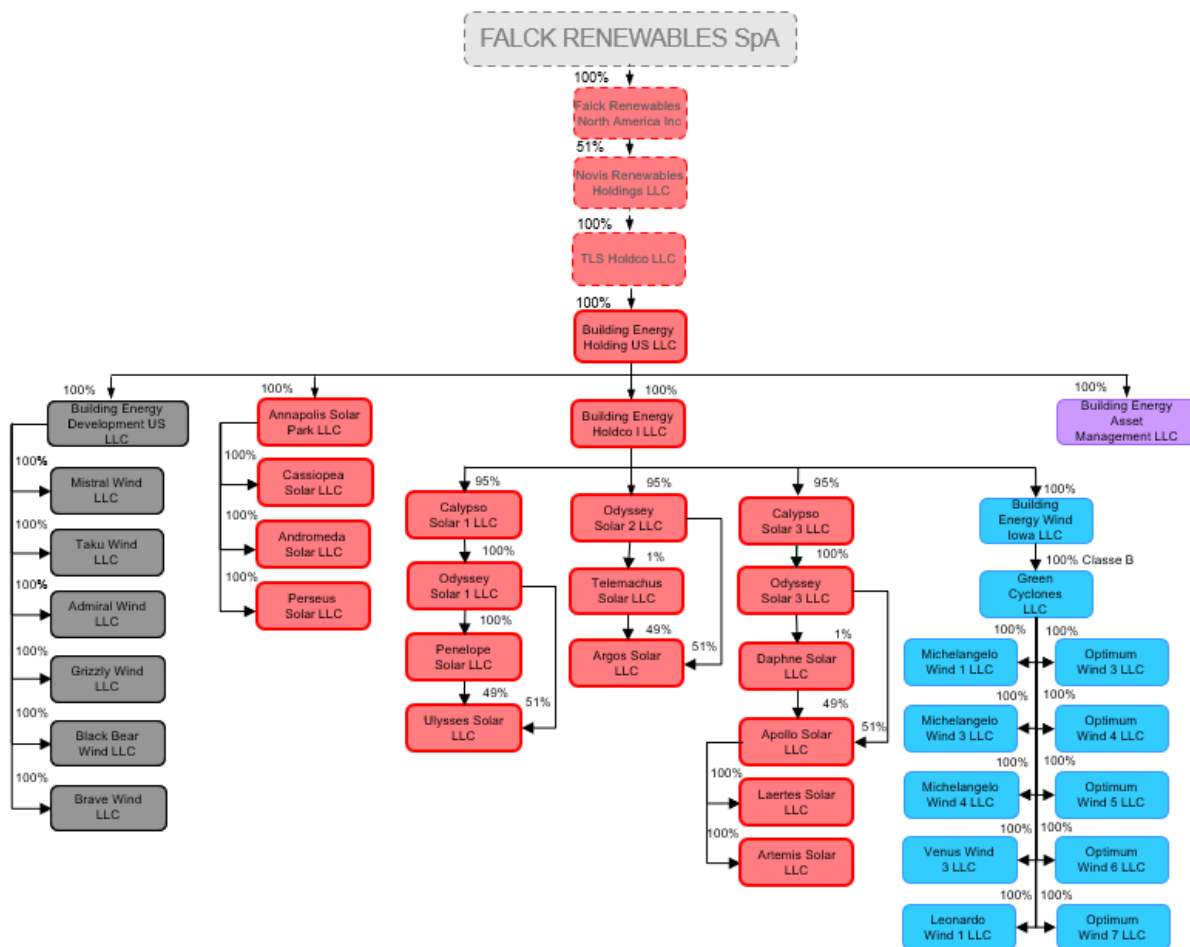
PricewaterhouseCoopers SpA

2. Struttura del Gruppo

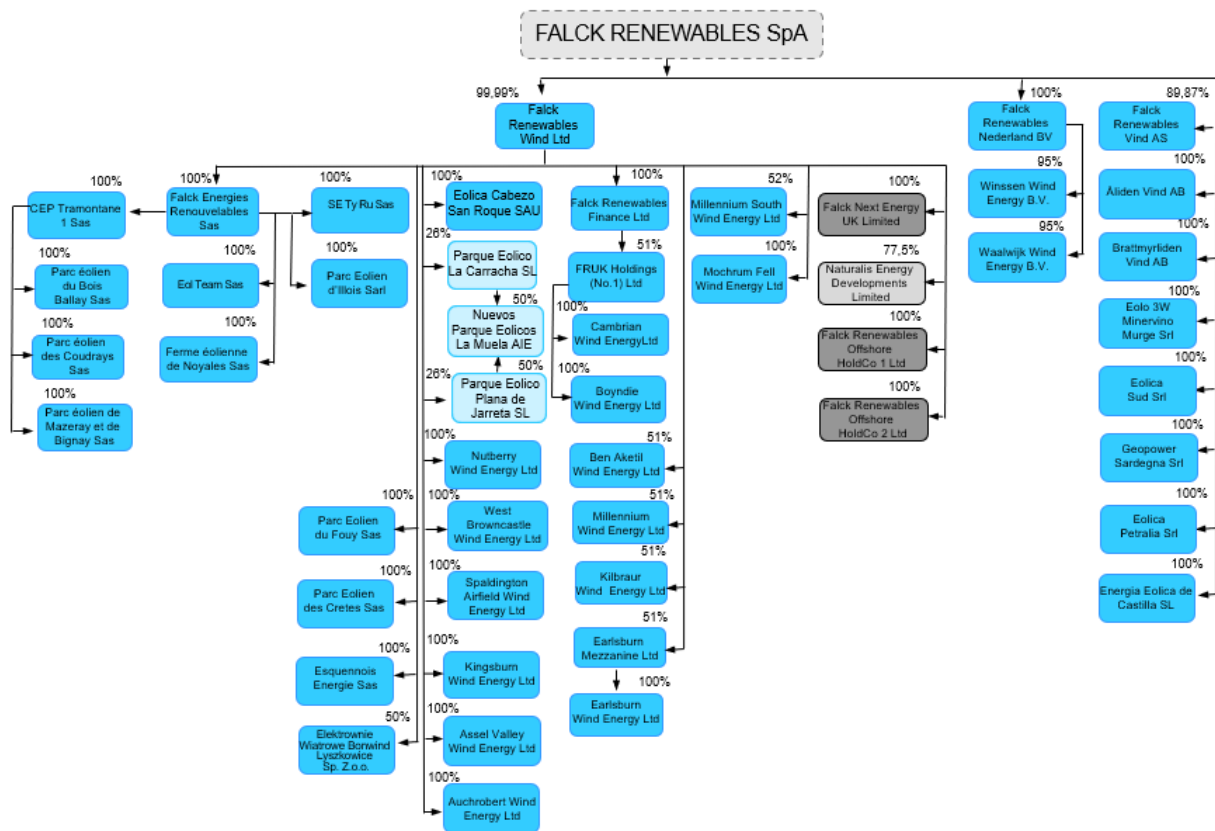
2. Struttura del Gruppo



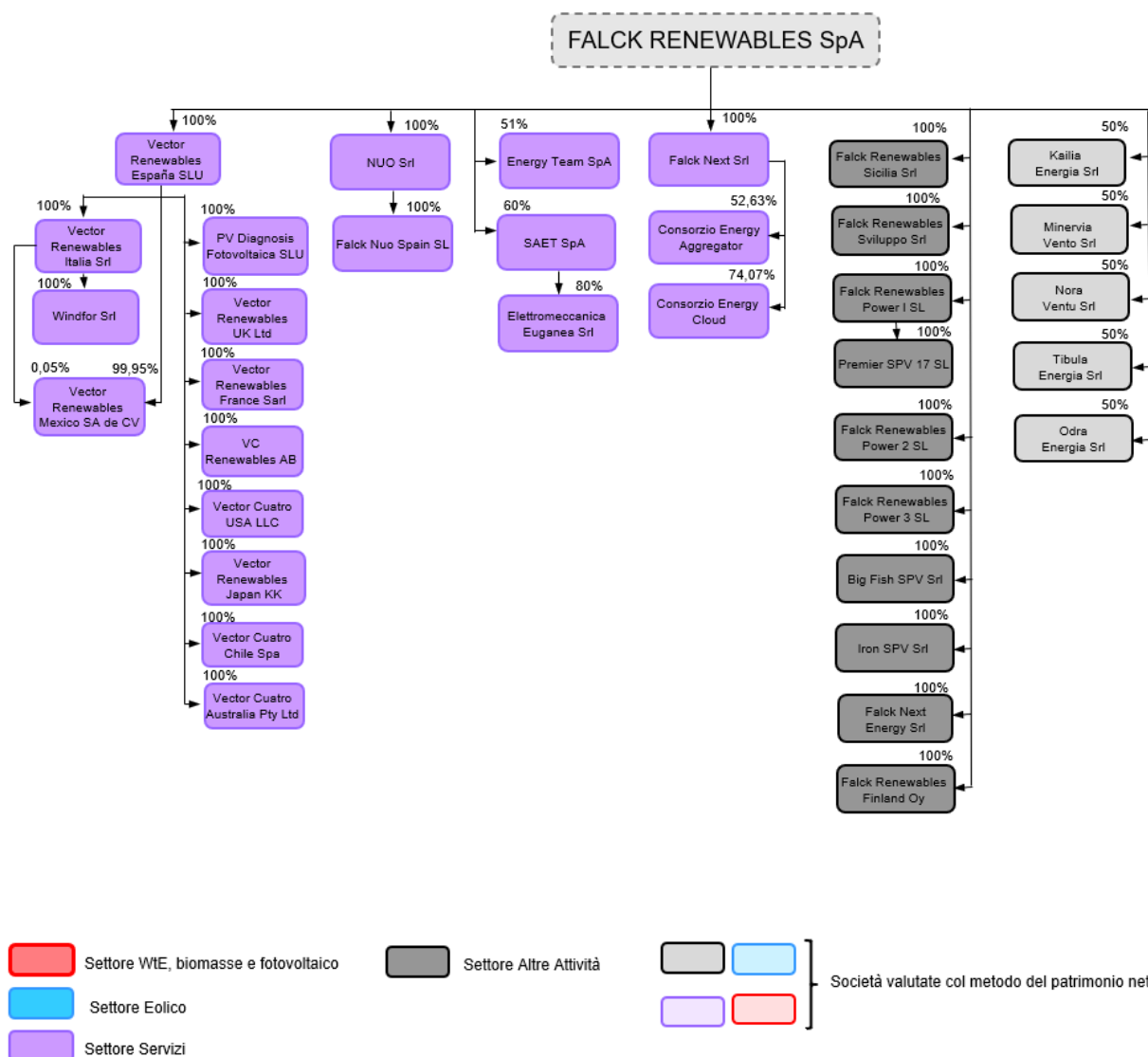
2. Struttura del Gruppo



2. Struttura del Gruppo



2. Struttura del Gruppo



Settore WTE, biomasse e fotovoltaico
 Settore Altre Attività
 } Società valutate col metodo del patrimonio netto

Settore Eolico
 Settore Servizi

* Si segnala che le quote di classe B garantiscono il controllo della società, mentre le quote di classe A attribuiscono diritti protettivi

3. Prospetti contabili

3. Prospetti contabili

3. Prospetti contabili

3.1 Conto economico

	(migliaia di euro)				
	3° trimestre 2021	3° trimestre 2020	AI 30.9.2021	AI 30.9.2020	AI 31.12.2020
Ricavi	113.969	80.550	348.155	275.839	384.359
Costi e spese diretti	(86.381)	(52.815)	(232.136)	(156.135)	(211.476)
Costo del personale	(13.760)	(11.423)	(39.076)	(34.038)	(46.123)
Altri proventi	2.734	2.197	8.688	11.703	17.473
Spese generali e amministrative	(9.623)	(7.939)	(23.631)	(24.605)	(32.984)
Margine netto da attività di trading	(3.631)	(59)	(4.119)	37	31
Risultato operativo	3.308	10.511	57.881	72.801	111.280
Proventi e oneri finanziari	(10.180)	(6.277)	(27.224)	(27.083)	(33.197)
Proventi e oneri da partecipazioni	52	43	52	12	10
Proventi e oneri da partecipazioni a <i>equity</i>	552	(2.407)	(255)	(3.187)	(2.506)
Risultato ante imposte	(6.268)	1.870	30.454	42.543	75.587
Imposte sul reddito					(15.762)
Risultato netto					59.825
Risultato di pertinenza dei terzi					14.219
Risultato di pertinenza del Gruppo					45.606
Ebitda (*)	27.859	31.152	128.559	137.403	197.240

(*) Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito.

3. Prospetti contabili

3.2 Posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta

(Migliaia di euro)					
	30.9.2021	30.6.2021	31.12.2020	Variazioni	
	(1)	(2)	(3)	(4)=(1)-(2)	(5)=(1)-(3)
Debiti finanziari correnti	(281.134)	(159.782)	(109.943)	(121.352)	(171.191)
Debiti finanziari correnti per leasing operativi	(5.782)	(6.141)	(5.085)	359	(697)
Crediti finanziari correnti	5.912	10.830	6.012	(4.918)	(100)
Disponibilità a breve	199.495	196.144	239.230	3.351	(39.735)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(81.509)	41.051	130.214	(122.560)	(211.723)
Debiti finanziari non correnti	(603.566)	(573.138)	(581.640)	(30.428)	(21.926)
Debiti finanziari non correnti per leasing operativi	(92.601)	(92.963)	(85.571)	362	(7.030)
Obbligazioni convertibili (Green Bond)	(179.961)	(178.762)	(176.429)	(1.199)	(3.532)
Crediti finanziari non correnti	13.726	13.231	7.897	495	5.829
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(862.402)	(831.632)	(835.743)	(30.770)	(26.659)
Posizione finanziaria netta globale	(943.911)	(790.581)	(705.529)	(153.330)	(238.382)

Indebitamento Finanziario Netto (ESMA)

(Migliaia di euro)					
	30.9.2021	30.6.2021	31.12.2020	Variazioni	
	(1)	(2)	(3)	(4)=(1)-(2)	(5)=(1)-(3)
Disponibilità liquide	199.495	196.144	239.230	3.351	(39.735)
Altre attività finanziarie correnti	5.732	10.515	4.966	(4.783)	766
Liquidità	205.227	206.659	244.196	(1.432)	(38.969)
Debiti finanziari correnti verso terzi	(194.547)	(71.944)	(14.245)	(122.603)	(180.302)
Parte corrente dei debiti finanziari non correnti	(86.587)	(87.838)	(95.698)	1.251	9.111
Debiti finanziari correnti per leasing operativi	(5.782)	(6.141)	(5.085)	359	(697)
Indebitamento finanziario corrente	(286.916)	(165.923)	(115.028)	(120.993)	(171.888)
Indebitamento finanziario corrente netto	(81.689)	40.736	129.168	(122.425)	(210.857)
Debiti finanziari non correnti verso terzi	(603.566)	(573.138)	(581.640)	(30.428)	(21.926)
Debiti finanziari non correnti per leasing operativi	(92.601)	(92.963)	(85.571)	362	(7.030)
Obbligazioni convertibili (Green Bond)	(179.961)	(178.762)	(176.429)	(1.199)	(3.532)
Altri debiti non correnti	(3.447)	(3.885)	(4.216)	438	769
Indebitamento finanziario non corrente	(879.575)	(848.748)	(847.856)	(30.827)	(31.719)
Totale indebitamento finanziario netto (ESMA)	(961.264)	(808.012)	(718.688)	(153.252)	(242.576)
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi	6.626	6.842	7.057	(216)	(431)
Strumenti finanziari derivati attivi non compresi nell'indebitamento finanziario	7.280	6.704	1.886	576	5.394
Rettifica altri debiti non correnti	3.447	3.885	4.216	(438)	(769)
Posizione finanziaria netta globale	(943.911)	(790.581)	(705.529)	(153.330)	(238.382)
- di cui Project financing "non recourse"	(601.571)	(603.300)	(606.532)	1.729	4.961
- di cui fair value derivati	(203.753)	(64.563)	(46.150)	(139.190)	(157.603)
- di cui debiti finanziari per leasing operativi	(98.383)	(99.104)	(90.656)	721	(7.727)
Posizione finanziaria netta senza fair value derivati	(740.158)	(726.018)	(659.379)	(14.140)	(80.779)
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi	(845.528)	(691.477)	(614.873)	(154.051)	(230.655)
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi e derivati	(641.775)	(626.914)	(568.723)	(14.861)	(73.052)

4. Note di commento

4 Relazione intermedia sulla gestione

4.1 Principi contabili, contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio al 30 settembre 2021 include i dati della Capogruppo Falck Renewables SpA e quelli delle società controllate.

Falck Renewables SpA controlla un'altra società quando ha contemporaneamente la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti, l'esposizione ai rendimenti futuri della partecipata e la capacità di utilizzare il potere per influenzare i rendimenti della partecipata: in tal caso la società è consolidata integralmente linea per linea.

Sono altresì consolidate con il metodo del patrimonio netto le società partecipate sulle quali la Capogruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci (*joint-venture*) e quelle sulle quali esercita un'influenza notevole.

Il Gruppo Falck Renewables si compone di 173 società, di cui 156 incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale e 17 incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 sono state costituite le seguenti:

- Falck Renewables Sviluppo Offshore Srl con efficacia dal 16 marzo 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Minervia Srl con efficacia dal 25 marzo 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Tibula Srl con efficacia dal 25 marzo 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Nora Srl con efficacia dal 25 marzo 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Odra Srl con efficacia dal 25 marzo 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Finland Oy con efficacia dal 1° giugno 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables SpA;
- Falck Renewables Offshore HoldCo 1 Ltd con efficacia dal 9 luglio 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables Wind Ltd;
- Falck Renewables Offshore HoldCo 2 Ltd con efficacia dal 9 luglio 2021 posseduta al 100% da Falck Renewables Wind Ltd;
- Nov NY53 Holdings, LLC con efficacia dal 14 settembre 2021 posseduta al 100% da Novis Renewables Holdings, LLC;
- Nov NY53 Lessee, LLC con efficacia dal 14 settembre 2021 posseduta al 100% da Nov NY53 Holdings, LLC.

Inoltre, le ulteriori operazioni avvenute nei primi nove mesi sono:

- Falck Renewables SpA ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Desafio Solar SL con efficacia dal 20 aprile 2021;
- Novis Renewables Holdings, LLC ha costituito una nuova società, detenuta al 100%, la cui denominazione sociale è NRH Project Holdco, LLC con efficacia dal 20 maggio 2021;
- Falck Renewables Power I ha acquisito il 90% del capitale sociale di Premier SPV 17 SL in data 24 giugno 2021 e ha perfezionato l'acquisizione del restante 10% con efficacia dal 30 settembre 2021;
- PV Diagnosis SL ha venduto a Vector Renewables Italia Srl la sua partecipazione dello 0,05% in Vector Renewables Mexico SA de CV;
- Falck Renewables SpA ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di SAET SpA che, a sua volta, possiede l'80% di Elettromeccanica Euganea Srl con efficacia dal 20 luglio 2021.

4 Relazione intermedia sulla gestione

Le società sono consolidate integralmente.

Inoltre, si segnala che nel corso dei primi nove mesi le seguenti società sono state cancellate dal registro delle imprese:

- Sol Occidental SL con efficacia dall'11 gennaio 2021;
- Falck Renewables CH-1, LLC con efficacia dal 20 gennaio 2021;
- Route 23A Solar Farm, LLC con efficacia dal 20 gennaio 2021;
- Lake Osiris Road Solar Farm, LLC con efficacia dal 20 gennaio 2021;
- Vector Cuatro EOOD in liquidation con efficacia dal 28 settembre 2021.

Inoltre, NRH Project Holdco, LLC ha acquistato da Novis Renewables, LLC il 100% delle seguenti società:

- EF NY CDG 011, LLC con efficacia dal 12 luglio 2021;
- EF NY CDG 003, LLC con efficacia dal 15 luglio 2021;
- EF NY CDG 007, LLC con efficacia dal 15 luglio 2021;
- EF NY CDG 001, LLC con efficacia dal 24 agosto 2021;
- EF NY CDG 002, LLC con efficacia dal 24 agosto 2021.

Tali società al 30 settembre 2021 sono consolidate integralmente. Le società erano, precedentemente, valutate con il metodo del patrimonio netto.

Inoltre, con efficacia dal 16 luglio 2021, Falck Renewables SpA ha ceduto a BlueFloat Energy International SL il 50% delle quote delle seguenti società che contestualmente hanno cambiato denominazione:

- Falck Renewables Minervia Srl ora Minervia Vento Srl;
- Falck Renewables Odra Srl ora Odra Energia Srl;
- Falck Renewables Nora Srl ora Nora Ventu srl;
- Falck Renewables Tibula Srl ora Tibula Energia Srl;
- Falck Renewables Sviluppo Offshore Srl ora Kailia Energia Srl.

Tali società al 30 settembre 2021 sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le società erano, precedentemente, consolidate integralmente.

Si segnala che anche le seguenti società hanno cambiato la propria denominazione sociale nel corso dei primi nove mesi:

- Vector Cuatro Japan in Vector Renewables Japan KK con efficacia dal 17 febbraio 2021;
- Vector Cuatro SL in Vector Renewables España SL con efficacia a partire dal 3 marzo 2021;
- Vector Cuatro France Sarl in Vector Renewables France Sarl con efficacia a partire dal 4 marzo 2021;
- Vector Cuatro Srl in Vector Renewables Italia Srl con efficacia a partire da 14 giugno 2021;
- Vector Cuatro Energías Renovables Mexico SA de CV in Vector Renewables Mexico SA de CV a partire dal 2 luglio 2021.

Si segnala infine che Falck Renewables SpA ha incrementato la propria partecipazione in Falck Renewables Vind AS passando dal 88,64% al 89,87%.

4 Relazione intermedia sulla gestione

Purchase Price Allocation**Purchase Price Allocation temporanea della acquisizione di Desafio Solar SL**

In data 20 aprile 2021 Falck Renewables SpA ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Desafio Solar SL, titolare di un impianto solare operativo in Spagna. Il prezzo è stato pari a circa 22 milioni di euro più l'assunzione del debito residuo di progetto. L'impianto solare (50 MW), situato nel comune di Escatrón, nella regione Aragona, è in esercizio da giugno 2020.

L'acquisizione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. *purchase method*, attraverso la determinazione del *fair value* delle attività e delle passività acquisite.

Sono tutt'ora in corso di determinazione e identificazione puntuale gli effetti relativi alla definizione dei valori correnti delle attività e delle passività identificabili della società. Dal completamento di tali attività, che avverrà entro 12 mesi dalla data di esecuzione come previsto dall'IFRS 3, potrebbero originarsi modifiche alla determinazione della quota del prezzo di acquisto.

I ricavi e i risultati ante imposte al 30 settembre 2021 della società, a partire dalla data del suo consolidamento nel Gruppo Falck Renewables, sono i seguenti:

(Euro/000)	2021
Ricavi	5.075
Risultato Ante Imposte	3.489

Si rinvia alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 per ulteriori dettagli.

Purchase Price Allocation temporanea della acquisizione del gruppo SAET

In data 20 luglio 2021 Falck Renewables SpA ha acquisito il 60% delle quote di SAET SpA, azienda di Padova *leader* nella progettazione e costruzione di sistemi elettrici di Alta Tensione e nella realizzazione di impianti di *Energy Storage*. SAET, a sua volta, possiede l'80% di Elettromeccanica Euganea Srl.

Il prezzo concordato, pari a circa 5,7 milioni di euro, è stato finanziato interamente con risorse proprie e sarà soggetto agli usuali meccanismi di aggiustamento. La struttura della transazione ha previsto, inoltre, la sottoscrizione di un patto parasociale al *closing* e la possibilità di acquisire il rimanente 40% di SAET entro quattro anni.

SAET in 65 anni di attività ha realizzato più di 70 sottostazioni di Alta Tensione in Italia e all'estero ed è stata tra i pionieri nella costruzione di impianti di storage per cui può vantare circa 100 MWh di installato. Con questa operazione SAET potrà continuare ad operare indipendentemente e crescere più rapidamente, mentre il Gruppo Falck Renewables potrà contare sulle competenze storiche di SAET anche a beneficio dei propri clienti, sia produttori che consumatori industriali e del terziario. Con questa operazione il Gruppo rafforza la propria posizione nel mercato, confermandosi un operatore pronto ad affrontare il contesto energetico futuro, caratterizzato da una presenza massiva di impianti rinnovabili non programmabili.

Sono tutt'ora in corso di determinazione e identificazione puntuale gli effetti relativi alla definizione dei valori correnti delle attività e delle passività identificabili del gruppo SAET. Dal completamento di tali attività, che avverrà entro 12 mesi dalla data di esecuzione come previsto dall'IFRS 3, potrebbero originarsi modifiche alla determinazione della quota del prezzo di acquisto allocato attualmente e preliminarmente al valore dell'avviamento.

4 Relazione intermedia sulla gestione

Il gruppo SAET è stato consolidato patrimonialmente e finanziariamente con effetti sul conto economico consolidato a partire dal 1° agosto 2021 (approssimando a tale data il trasferimento del controllo). Il costo dell'acquisizione, pari a 10.142 migliaia di euro che, al netto delle disponibilità liquide acquisite e dell'iscrizione dell'opzione *PUT* sulle restanti quote, è stato versato interamente per cassa.

Il patrimonio netto consolidato, alla data di acquisizione, era pari a 2.440 migliaia di euro. La differenza di 7.702 migliaia di euro tra il patrimonio netto acquisito e il prezzo pagato è stata allocata temporaneamente ad avviamento. Di seguito si riportano i valori di contribuzione al bilancio consolidato del gruppo acquisito:

(Euro/000)	2021
Immobilizzazioni materiali	590
Immobilizzazioni immateriali	277
PPA temporanea (avviamento)	7.702
Crediti/(Debiti) commerciali	3.868
Altre attività/(passività)	(1.271)
Crediti/(Debiti) finanziari	(4.034)
Non controlling interests	(40)
Prezzo	7.092

Analisi dei *cash flow* dell'acquisizione:

Costo complessivo dell'acquisizione	10.142
Disponibilità liquide acquisite	3.050
Prezzo	7.092
Debito per acquisizioni al 30.09.2021	4.413
Esborso finanziario netto per acquisizioni	2.679

I ricavi e i risultati ante imposte al 30 settembre 2021 del gruppo, a partire dalla data del suo consolidamento nel Gruppo Falck Renewables, sono i seguenti:

(Euro/000)	2021
Ricavi	4.788
Risultato ante Imposte	231

4 Relazione intermedia sulla gestione

4.2 Principali variazioni

Gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati dal Gruppo sono:

- a) Ebitda, definito dal Gruppo come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti ai fondi rischi e delle imposte sul reddito;
- b) Posizione finanziaria netta, definita dal Gruppo come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti;
- c) Posizione finanziaria netta senza *leasing* operativi: ai fini del calcolo dei Ratio Finanziari, i debiti finanziari per *leasing* operativi iscritti ai sensi dell'IFRS 16 non sono inclusi nel calcolo dall'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato, secondo la definizione del predetto termine contenuta nel Contratto di *Corporate Loan*;
- d) Risultati *adjusted*: al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale del *business*, i risultati economici, finanziari e patrimoniali sono anche esposti evidenziando alcuni *adjustment* relativi a (i) eventi o operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento delle attività (cd Eventi non Ricorrenti ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293) o (ii) eventi o operazioni aventi natura non ordinaria ovvero non rappresentativi della normale attività del business (cd. *Special items*): tali risultati sono indicati con la definizione “Risultati *adjusted*”. I risultati *adjusted* non sono oggetto di revisione contabile.

L'Indebitamento Finanziario Netto, come definito dall'ESMA (*European Security and Markets Authority*) nei propri orientamenti pubblicati il 4 marzo 2021, si differenzia dalla Posizione Finanziaria Netta per l'inclusione di alcune poste quali gli “altri debiti non correnti” e l'esclusione del *fair value* degli strumenti finanziari (derivati attivi) non correnti e di quelli “di copertura” nonché dei “crediti finanziari non correnti”. Per quanto riguarda la riconciliazione tra la Posizione finanziaria netta (pari a 943.911 migliaia di euro) e l'Indebitamento Finanziario Netto (pari a 961.264 migliaia di euro) si rimanda al paragrafo “3.2 Posizione Finanziaria Netta”.

Risultati del terzo trimestre 2021

Nel corso del terzo trimestre 2021 il Gruppo Falck Renewables ha registrato un risultato negativo ante imposte e prima della quota dei terzi pari a 6.268 migliaia di euro, in diminuzione rispetto a quello consuntivato nell'analogo periodo del precedente esercizio, che era positivo per 1.870 migliaia di euro.

Si segnala inoltre che, in genere, il terzo trimestre presenta una redditività molto bassa a causa della stagionalità del settore eolico.

I ricavi sono in aumento rispetto al corrispondente trimestre del 2020 di 33.419 migliaia di euro. L'incremento dei ricavi riflette molteplici dinamiche tra loro contrapposte, così principalmente sintetizzabili: (i) variazione del perimetro di consolidamento per effetto dell'acquisizione degli impianti di Building Energy Holding US (novembre 2020), dell'impianto di Desafio Solar SL (aprile 2021) e per l'entrata in esercizio dell'impianto di Brattmyrliden (giugno 2021), (ii) maggior volume di energia ceduta da parte di Falck Next Energy Srl e per i maggiori ricavi dei consorzi di gestione del servizio di interrompibilità nel mercato energetico italiano, (iii) minori ricavi da ROC Recycle rispetto al corrispondente periodo del 2020, (iv) minore produzione eolica nel Regno Unito, Spagna e nei Paesi Nordici (Svezia e Norvegia) parzialmente compensata dalla maggiore produzione in Francia ed in Italia, (v) maggiori ricavi a seguito dell'acquisizione del gruppo SAET (1° agosto 2021), (vi) maggiori ricavi del settore Servizi, e (vii) maggiori rifiuti trattati dall'impianto WtE di Trezzo.

L'Ebitda risulta in diminuzione da 31.152 migliaia di euro a 27.859 migliaia di euro per effetto: (i) della minore produzione eolica nel Regno Unito, Spagna e nei Paesi Nordici (Svezia e Norvegia) parzialmente compensata dalla maggiore produzione in Francia ed in Italia, (ii) dei minori ricavi da ROC Recycle rispetto al corrispondente

4 Relazione intermedia sulla gestione

periodo del 2020 e (iii) dei maggiori costi del personale derivanti dal rafforzamento delle strutture di *business line* e di *staff*.

L'incremento degli oneri finanziari nel terzo trimestre 2021 rispetto al terzo trimestre 2020 pari a 3.903 migliaia di euro è dovuto principalmente all'effetto del costo ammortizzato sul prestito obbligazionario convertibile pari a 1.199 migliaia di euro (*Special item*), ai maggiori costi per fidejussioni a sostegno dello sviluppo per 311 migliaia di euro, alle minori differenze cambio attive nette per 343 migliaia di euro e ai minori rilasci e a maggiori accantonamenti del fondo svalutazione crediti per un totale di 699 migliaia di euro.

A settembre 2020 gli oneri finanziari netti invece beneficiavano della variazione positiva del *Fair Value* dell'opzione di conversione del prestito obbligazionario *senior unsecured equity-linked green*, emesso il 23 settembre 2020, per un valore, al netto dei costi contrattuali e dell'effetto del costo ammortizzato come previsto dal principio IFRS 9, di 1.489 migliaia di euro (“**Evento non ricorrente**”).

Risultati progressivi al 30 settembre 2021

Il conto economico progressivo al 30 settembre 2021 presenta un risultato positivo ante imposte e prima della quota dei terzi pari a 30.454 migliaia di euro, in diminuzione di 12.089 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio scorso.

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 il Gruppo Falck Renewables ha ottenuto ricavi pari a 348.155 migliaia di euro con un incremento, rispetto allo stesso periodo del 2020, di 72.316 migliaia di euro (+26%)

L'incremento dei ricavi riflette molteplici dinamiche tra loro contrapposte, così principalmente sintetizzabili: (i) per circa 14,2 milioni di euro per la variazione del perimetro di consolidamento per effetto dell'acquisizione degli impianti di Building Energy Holding US (novembre 2020), dell'impianto di Desafio Solar SL (aprile 2021) e di Donema (luglio 2020) e per l'entrata in esercizio dell'impianto di Brattmyrliden (giugno 2021), (ii) per circa 49,6 milioni di euro per il maggior volume di energia ceduta da parte di Falck Next Energy Srl e per circa 7,8 milioni di euro per i maggiori ricavi dei consorzi di gestione del servizio di interrompibilità nel mercato energetico italiano, (iii) per circa 10,4 milioni di euro per l'incremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica in particolar modo in Italia, ma anche in Norvegia e nel Regno Unito, incluso il differenziale attribuibile alla componente ROC Recycle, (iv) per circa 24 milioni di euro per la minore produzione eolica nel Regno Unito, Francia e nei Paesi Nordici (Svezia e Norvegia) parzialmente compensata dalla maggiore produzione in Spagna ed in Italia, (v) per circa 2,7 milioni di euro per la maggiore produzione energetica dell'impianto a biomasse che, durante i primi nove mesi del 2020, ha effettuato la manutenzione biennale programmata, e del *WtE* di Trezzo, (vi) per 4,8 milioni di euro per maggiori ricavi a seguito dell'acquisizione del gruppo SAET (dal 1° agosto), (vii) per 3,3 milioni di euro per maggiori ricavi del settore Servizi, (viii) per 0,6 milioni maggiore produzione energetica degli impianti solari e (ix) per 1,1 milioni di euro per i maggiori rifiuti trattati dall'impianto *WtE* di Trezzo.

Si segnala inoltre che, con riferimento ai ricavi nel Regno Unito, nei primi nove mesi del 2021 la rivalutazione media della sterlina sull'euro è stata pari allo 2,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda, invece, i ricavi negli Stati Uniti d'America, nei primi nove mesi del 2021, la svalutazione media del dollaro sull'euro è stata pari allo 6,0% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. L'incremento dei ricavi per effetto delle variazioni dei cambi è stato pari a 1,3 milioni di euro.

Nei primi nove mesi del 2021 i GWh prodotti dal settore Eolico sono stati pari a 1.562 rispetto ai 1.689 del medesimo periodo del 2020 (-8 % rispetto allo stesso periodo del 2020) per effetto principalmente della minore ventosità nel Regno Unito, in Francia, in Svezia e Norvegia parzialmente compensata dalla maggior capacità installata.

I GWh prodotti globalmente da tutte le tecnologie del Gruppo sono stati pari a 1.963 rispetto ai 1.977 dei primi nove mesi 2020 (-1 % rispetto allo stesso periodo del 2020).

Come anticipato, si è assistito durante i primi nove mesi del 2021 a un incremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante e dell'attività di copertura del rischio del prezzo, rispetto al medesimo periodo del 2020: (i) per gli impianti eolici in Italia del 15,1%, in Norvegia del 1,5%, nel

4 Relazione intermedia sulla gestione

Regno Unito dell'1,2% (ii) per gli impianti solari in Italia del 15,5% e (iii) per gli impianti a biomasse del 5,3% dovuto alla componente incentivante. Si è verificata invece una riduzione dei prezzi, comprensivi dell'attività di copertura del rischio del prezzo, per gli impianti eolici in Svezia del 16,3%, in Spagna del 20% mentre in Francia il meccanismo della *Feed in tariff* ha portato ad una sostanziale stabilità dei prezzi rispetto al periodo precedente.

Si precisa che i cambi di riferimento nelle operazioni di conversione tra euro e sterlina e tra euro e dollaro sono i seguenti:

	Euro/GBP	Euro/USD
Cambio finale 30 settembre 2021	0,8605	1,1579
Cambio finale 30 settembre 2020	0,9124	1,1708
Cambio finale 31 dicembre 2020	0,8990	1,2271
Cambio medio 30 settembre 2021	0,8636	1,1962
Cambio medio 30 settembre 2020	0,8851	1,1250
Cambio medio 31 dicembre 2020	0,8897	1,1422

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è di seguito riportata:

	(migliaia di euro)			
	3° trimestre 2021	3° trimestre 2020	Al 30.9.2021	Al 30.9.2020
Vendita energia elettrica	96.272	68.603	298.530	237.843
Smaltimento e trattamento rifiuti	5.491	4.003	15.387	14.293
Servizi e gestione impianti energia rinnovabile	11.131	7.195	32.493	22.100
Altre prestazioni	1.075	749	1.745	1.603
Totale	113.969	80.550	348.155	275.839

A fronte di un incremento dei ricavi di circa 72,3 milioni di euro, i costi sono cresciuti di circa 80 milioni di euro, gli altri proventi sono diminuiti di circa 3,0 milioni di euro mentre il margine netto da attività di trading è diminuito di circa 4,2 milioni di euro determinando una riduzione del risultato operativo di circa 14,9 milioni di euro, per le seguenti dinamiche:

Gli **Altri proventi** risultano in calo di 3.015 migliaia di euro. Si segnala che, nella voce in esame nei primi nove mesi del 2020, era compresa la plusvalenza di 3,9 milioni di euro realizzata a seguito della cessione da parte del Gruppo del 50% delle quote di partecipazione di Novis Renewables LLC. Inoltre, si registrano minori indennizzi assicurativi per 0,5 milioni di euro, ulteriori minori plusvalenze per 0,2 milioni di euro e minori penalità contrattuali per 0,3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo precedente. L'effetto è stato parzialmente compensato da maggiori contributi in conto esercizio e in conto capitale per 1,4 milioni di euro rispetto al periodo precedente, principalmente per l'acquisizione dell'impianto eolico Iowa negli Stati Uniti e maggiori ricavi da prestazione per 0,7 milioni di euro.

La voce **Costi e spese diretti** aumenta di 76.001 migliaia di euro, principalmente: (i) per l'acquisto di energia dal mercato da parte di Falck Next Energy Srl e per i maggiori costi dei consorzi di gestione del servizio di interrompibilità nel mercato energetico italiano per 59,4 milioni di euro, (ii) per i maggiori costi e ammortamenti dovuti alla maggiore capacità installata, (iii) per l'accantonamento al fondo ripristino ambientale e per i maggiori costi di gestione parzialmente compensati da minori costi di manutenzione dell'impianto di Rende, che ha subito la fermata biennale per manutenzione nei primi nove mesi del 2020, e (iv) per la riclassifica di alcuni costi dalle Spese generali e amministrative.

Il **Costo del personale**, per un totale di 39.076 migliaia di euro, è in crescita per 5.038 migliaia di euro per effetto principalmente dell'incremento medio dell'organico (+60 unità) e degli incrementi salariali rispetto all'analogo periodo del 2020. L'incremento del numero del personale rispetto al 30 settembre 2020 è dovuto principalmente

4 Relazione intermedia sulla gestione

al settore Servizi, alla acquisizione nel corso del mese di novembre 2020 della società Building Energy Holding US, LLC (5 dipendenti) e a una crescita interna, in quanto le principali funzioni, in continuità con quanto avvenuto nel 2020, si stanno strutturando per far fronte allo sviluppo delle nuove iniziative previste dal Piano Industriale.

Le **Spese generali e amministrative**, per un totale di 23.631 migliaia di euro, risultano in diminuzione, rispetto all'analogo periodo del 2020, per 974 migliaia di euro principalmente per minori accantonamenti ai fondi rischi e ai fondi svalutazione crediti e minori costi di prestazione riclassificati, per una migliore esposizione, nei Costi e spese diretti parzialmente compensati da maggiori ammortamenti e da una penale pagata ad un *offtaker* dalla società Brattmyrlden per il ritardo dell'entrata in funzione dell'impianto che sarà oggetto di richiesta di risarcimento al costruttore dell'impianto.

Il **Margine netto da attività di trading** risulta in diminuzione, rispetto all'analogo periodo del 2020, per 4.156 migliaia di euro principalmente per gli effetti del parziale *overhedging* delle coperture dei prezzi di energia, conseguenti alle minori produzioni rispetto a quelle stimate, nel Regno Unito e in Spagna per 4.107 migliaia di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, nei primi nove mesi del 2021 l'**Ebitda** raggiunge 128.559 migliaia di euro (137.403 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2020), rapportato ai ricavi risulta essere pari al 36,9% (49,8% nel periodo precedente 2020) e il **Risultato operativo** si attesta a 57.881 migliaia di euro (72.801 migliaia di euro nel 2020), rapportato ai ricavi risulta essere pari al 16,6% (26,4% nel medesimo periodo del 2020).

L'**Ebitda** dei primi nove mesi del 2021 è diminuito rispetto al medesimo periodo del 2020 principalmente per la significativa minore produzione eolica nel Regno Unito (-26%), in Francia (-13%) e in Svezia e Norvegia (-13%), parzialmente compensata: (i) dalla maggiore produzione di energia elettrica del Gruppo per effetto della nuova capacità installata, (ii) dall'incremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica principalmente in Italia e in Norvegia, (iii) dalla maggiore produzione energetica dell'impianto a biomasse che, durante i primi nove mesi del 2020, ha effettuato la manutenzione biennale programmata e (iv) dai maggiori margini del settore Servizi anche a seguito dell'acquisizione del gruppo SAET. Come precedentemente illustrato, i primi nove mesi del 2020 beneficiavano anche della plusvalenza realizzata a seguito della cessione da parte del Gruppo del 50% delle quote di partecipazione di Novis Renewables LLC a Eni New Energy US Inc, per 3,9 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in aumento rispetto allo stesso periodo del 2020 per 141 migliaia di euro. L'incremento è dovuto agli oneri figurativi sul prestito obbligazionario convertibile, valutato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, pari a 3.532 migliaia di euro (*Special item*) e alla maggiore variazione degli Royalty Instruments, valutati a *fair value*, pari a 665 migliaia di euro parzialmente compensato dall'effetto delle maggiori differenze cambio attive nette, alle azioni del *management* volte ad efficientare i costi finanziari tramite rinegoziazioni del debito, a rilasci e a minori accantonamenti del fondo svalutazione crediti per un totale di 761 migliaia di euro e alla variazione positiva del *Fair Value* dell'opzione *Put* di Energy Team per 695 migliaia di euro (*Special item*). A settembre 2020 gli oneri finanziari netti beneficiavano della variazione positiva del *Fair Value* dell'opzione di conversione del prestito obbligazionario *senior unsecured equity-linked green*, emesso il 23 settembre 2020, per un valore, al netto dei costi contrattuali e dell'effetto del costo ammortizzato come previsto dal principio IFRS 9, di 1.489 migliaia di euro ("**Evento non ricorrente**").

Nel corso dei primi nove mesi del 2021, il Gruppo Falck Renewables ha registrato un **risultato positivo ante imposte e prima della quota dei terzi** pari a 30.454 migliaia di euro, in riduzione di 12.089 migliaia di euro rispetto al 2020.

Si evidenzia che la **posizione finanziaria netta, comprensiva del fair value dei derivati**, è pari a 943.911 migliaia di euro rispetto alle 705.529 migliaia di euro del 31 dicembre 2020:

- comprende finanziamenti *non recourse* pari a 601.571 migliaia di euro in diminuzione di 4.961 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020;

4 Relazione intermedia sulla gestione

- comprende il debito per i *leasing* operativi, che ai sensi del principio contabile IFRS 16 è classificato tra i debiti finanziari, pari a 98.383 milioni di euro. Al netto di tale importo la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 845.528 migliaia di euro;
- incorpora debiti finanziari netti pari a 82.547 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione e sviluppo che, al 30 settembre 2021, non hanno ancora generato i ricavi a pieno esercizio; al netto di tale importo, del *fair value* dei derivati (pari a 203.753 migliaia di euro al 30 settembre 2021 rispetto alle 46.150 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e dei debiti finanziari per *leasing* operativi, la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 559.228 migliaia di euro.

L'incremento della posizione finanziaria netta è dovuto principalmente alla variazione del *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio *commodities* che, per effetto dell'eccezionale crescita dei prezzi dell'energia elettrica sui mercati *forward*, particolarmente elevata per i prezzi del quarto trimestre 2021 e del 2022, ha registrato un incremento di 171,7 milioni di euro dal 31 dicembre 2020 (da -10,2 milioni di euro a -181,9 milioni di euro) e si è concentrato soprattutto dopo il 30 giugno 2021 con una variazione nel solo terzo trimestre del 2021 pari a -141,7 milioni di euro e il cui effetto sarà assorbito in parte nel quarto trimestre 2021 e principalmente nel corso del 2022 in funzione dei volumi consegnati sui contratti derivati.

Inoltre, nel terzo trimestre 2021 si è assistito ad una crescita degli investimenti pari a 48,9 milioni di euro rispetto all'ammontare degli investimenti al 30 giugno 2021.

Di seguito si indicano le componenti che hanno determinato la variazione della posizione finanziaria netta dal 31 dicembre 2020: la generazione di cassa derivante dalla gestione operativa ammonta a circa 99,1 milioni di euro ed è più che compensata dagli investimenti netti e dagli incrementi della variazione dell'area di consolidamento effettuati nel corso dei primi nove mesi per un totale di circa 147,5 milioni di euro. La rivalutazione della sterlina e del dollaro rispetto all'euro hanno avuto un effetto negativo sui debiti finanziari netti per 16,5 milioni di euro e la variazione del *fair value* dei derivati ha comportato un effetto negativo sulla posizione finanziaria netta pari a 139,7 milioni di euro. L'adeguamento dei diritti d'uso in essere ai sensi del principio IFRS 16 ha comportato un aumento della posizione finanziaria netta di circa 2,9 milioni di euro. Gli aumenti di capitale in società valutate con il metodo del patrimonio netto sono stati pari a circa 7,4 milioni di euro e il pagamento di dividendi è stato pari 25,5 milioni di euro. Infine, gli ulteriori movimenti di *minority* sono stati positivi per circa 2 milioni di euro.

Inoltre, il Debito Lordo, con esclusione del *fair value* dei derivati e il debito dei *leasing* operativi, pari a 852.749 migliaia di euro è coperto da oscillazioni dei tassi di interesse attraverso operazioni di *interest rate swap* e da finanziamenti a tasso fisso per un ammontare totale pari a 683.105 migliaia di euro, pari al 80% di tale debito.

Per effetto dei valori anzidetti anche la posizione finanziaria netta, con esclusione del *fair value* dei derivati e il debito dei *leasing* operativi, pari a 641.775 migliaia di euro, è coperta, tramite operazioni di *interest rate swap* e da finanziamenti a tasso fisso, per un ammontare pari al 106% dell'indebitamento finanziario dal rischio di variazione dei tassi di interesse.

Per una migliore comprensione dei dati economici ante imposte dei primi nove mesi del 2021 e della loro comparazione rispetto allo stesso periodo del 2020 e della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2021 e della sua comparazione rispetto al 31 dicembre 2020 si illustrano di seguito gli effetti degli **Eventi non ricorrenti** e degli *Special items* sui risultati *adjusted*.

Gli “**Eventi non ricorrenti**” sono i seguenti:

30 settembre 2021

Nessun evento non ricorrente

4 Relazione intermedia sulla gestione

30 settembre 2020

- la variazione positiva del *Fair Value* dell'opzione di conversione del prestito obbligazionario *senior unsecured equity-linked green*, emesso il 23 settembre 2020, per un valore, al netto dei costi contrattuali e dell'effetto del costo ammortizzato, di 1,5 milioni di euro che aumenta i Proventi finanziari *reported* e comporta un decremento di 1,5 milioni di euro della posizione finanziaria netta *reported* al 30 settembre 2020.

Gli “*Special items*” sono i seguenti:

30 settembre 2021

- gli oneri figurativi del costo ammortizzato del prestito obbligazionario convertibile per 3,5 milioni di euro che aumentano gli Oneri finanziari *reported* e comportano un incremento di 3,5 milioni di euro della posizione finanziaria netta *reported* al 30 settembre 2021;
- la variazione positiva del *Fair Value* dell'opzione *Put* di Energy Team per 0,7 milioni di euro che aumenta i Proventi finanziari *reported* e comporta un decremento di 0,7 milioni di euro della posizione finanziaria netta *reported* al 30 settembre 2021.

30 settembre 2020

- i costi di *Long Term Incentive Plan* per 1 milione di euro relativi allo *Share Plan* 2017-2019 che aumentano i costi *reported* e comportano un incremento di 0,7 milioni di euro della posizione finanziaria netta *reported* al 30 settembre 2020;
- i costi in favore delle comunità locali e dei territori in cui opera il Gruppo a sostegno della emergenza “*Covid-19*” per 0,8 milioni di euro che aumentano i costi operativi *reported* e comportano un incremento di 0,6 milioni di euro della posizione finanziaria netta *reported* al 30 settembre 2020.

(migliaia di euro)

	30.09.2021 Adjusted	30.09.2020 Adjusted	Variazioni
Ricavi	348.155	275.839	72.316
Costi al netto degli altri proventi	(219.596)	(136.682)	(82.914)
Ebitda	128.559	139.157	(10.598)
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni (rivalutazioni)	(70.678)	(64.602)	(6.076)
Risultato operativo	57.881	74.555	(16.674)
Proventi e oneri finanziari	(24.387)	(28.572)	4.185
Proventi e oneri da partecipazioni	(203)	(3.175)	2.972
Risultato ante imposte	33.291	42.808	(9.517)

4 Relazione intermedia sulla gestione

(migliaia di euro)

	30.09.2021 Reported	Eventi non ricorrenti 2021	Special items 2021	30.09.2021 Adjusted
Ricavi	348.155			348.155
Costi al netto degli altri proventi	(219.596)			(219.596)
Ebitda	128.559			128.559
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni (rivalutazioni)	(70.678)			(70.678)
Risultato operativo	57.881			57.881
Proventi e oneri finanziari	(27.224)		2.837	(24.387)
Proventi e oneri da partecipazioni	(203)			(203)
Risultato ante imposte	30.454		2.837	33.291

(migliaia di euro)

	30.09.2020 Reported	Eventi non ricorrenti 2020	Special items 2020	30.09.2020 Adjusted
Ricavi	275.839			275.839
Costi al netto degli altri proventi	(138.436)		1.754	(136.682)
Ebitda	137.403		1.754	139.157
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni (rivalutazioni)	(64.602)			(64.602)
Risultato operativo	72.801		1.754	74.555
Proventi e oneri finanziari	(27.083)	(1.489)		(28.572)
Proventi e oneri da partecipazioni	(3.175)			(3.175)
Risultato ante imposte	42.543	(1.489)	1.754	42.808

(migliaia di euro)

	30.09.2021 Reported	Adjustments anni precedenti	Eventi non ricorrenti 2021	Special items 2021	30.09.2021 Adjusted
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	943.911	23.190		(2.837)	964.264

(migliaia di euro)

	31.12.2020 Reported	Eventi non ricorrenti	31.12.2020 al netto degli eventi non ricorrenti	Special items	31.12.2020 Adjusted
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	705.529	22.622	728.151	568	728.719

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 gli investimenti totali sono stati 95.108 migliaia di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 76.271 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dei parchi eolici di Brattmyrlden (13.147 migliaia di euro) in Svezia, di Falck

4 Relazione intermedia sulla gestione

Renewables Vind (12.868 migliaia di euro) in Norvegia, di Parc Eolien d'Illois (4.457 migliaia di euro) in Francia, la costruzione dei parchi solari di Westmoreland County Solar Project (18.356 migliaia di euro) e dei 5 impianti solari nello Stato di New York - Stati Uniti d'America (22.652 migliaia di euro), di Falck Next in Italia (107 migliaia di euro), la costruzione di un impianto *storage* di Falck Next (391 migliaia di euro), interventi di manutenzione degli impianti di Ecosesto SpA (361 migliaia di euro), la capitalizzazione di diritti d'uso (1.880 migliaia di euro) e l'acquisto di arredi e investimenti per uffici (730 migliaia di euro).

Gli investimenti relativi a immobilizzazioni immateriali ammontano a 18.837 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a spese per *software* operativi e licenze per 3.867 migliaia di euro, ai costi di sviluppo per 7.112 migliaia di euro, all'avviamento emerso dalla *Purchase Price Allocation* temporanea generato dall'acquisizione del gruppo SAET SpA per 7.702 migliaia di euro e a diritti d'uso per 156 migliaia di euro.

Altri investimenti (variazione area di consolidamento)

Nel corso del mese di aprile 2021 Falck Renewables SpA ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Desafio Solar SL titolare di un impianto solare operativo in Spagna con una capacità installata di 50 MW.

Inoltre, nel corso del mese di luglio 2021 ha perfezionato l'accordo per l'acquisizione del 60% delle quote di SAET SpA, azienda di Padova leader nella progettazione e costruzione di sistemi elettrici di Alta Tensione e nella realizzazione di impianti di *Energy Storage*.

L'investimento nelle acquisizioni, registrato come variazione dell'area di consolidamento, è stato di 52.419 migliaia di euro (comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita) che deve essere aggiunto agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sopra descritti per un totale di 147.527 migliaia di euro.

4 Relazione intermedia sulla gestione

La tabella sotto riportata illustra la **capacità installata** rispetto ai precedenti periodi:

Tecnologia	(MW)		
	Al 30.9.2021	Al 30.9.2020	Al 31.12.2020
Eolico	1.036,7	932,7	962,7
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	15,0	15,0
Fotovoltaico	211,2	129,5	161,1
Totale	1.282,9	1.097,2	1.158,8

La capacità installata è incrementata di 185,7 MW rispetto al 30 settembre 2020.

Nel corso del mese di novembre 2020 il Gruppo, a seguito dell'acquisizione di Building Energy Holdings US, LLC, ha incrementato la capacità installata di 61,6 MW. Nello specifico, 30 MW sono relativi all'impianto eolico di Building Energy Wind Iowa, LLC in esercizio negli Stati Uniti d'America mentre i restanti 31,6 MW sono relativi ai seguenti impianti fotovoltaici situati sempre negli Stati Uniti:

- Annapolis Solar Park, LLC, con capacità installata di 18,1 MW;
- Calypso Solar 1 (Snyder Road), LLC con capacità installata di 2,1 MW;
- Odyssey Solar 2, LLC (Geneva) con una capacità installata di 2,8 MW;
- Calypso Solar 3, LLC (Harford & Musgrave) con una capacità installata di 8,6 MW.

Nel corso del mese di aprile 2021 Falck Renewables SpA ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Desafio Solar SL, titolare di un impianto solare operativo in Spagna con una capacità installata di 50 MW. Inoltre, nel mese di giugno 2021, è entrato in esercizio l'impianto svedese di Brattmyrliden, che ha incrementato la capacità installata del Gruppo di ulteriori 74,1 MW.

In data 22 ottobre 2021 l'entrata in esercizio dell'impianto di Westmoreland County Solar Project, in Virginia - Stati Uniti d'America ha aggiunto 29,6 MW di nuova capacità solare, non conteggiati al 30 settembre 2021.

Indicatori di risultato non finanziari

	Unità di misura	30.9.2021	30.9.2020
Energia elettrica generata lorda	GWh	1.963	1.977
Rifiuti totali gestiti	tonn.	110.121	102.439

Il dato dei "Rifiuti totali gestiti" comprende anche i rifiuti intermediati.

La diminuzione della produzione di energia elettrica è stata precedentemente illustrata.

L'incremento dei rifiuti totali gestiti è dovuto al miglior andamento operativo dell'impianto di *WtE* Trezzo per la riduzione complessiva dei tempi di fermate accidentali rispetto al 2020.

4 Relazione intermedia sulla gestione

I risultati ante imposte, confrontati con il 30 settembre 2020, sono riportati nella tabella seguente:

	(migliaia di euro)			
	3° trimestre 2021	3° trimestre 2020	Al 30.9.2021	Al 30.9.2020
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	8.609	3.846	19.635	15.274
Settore Eolico	6.816	8.475	62.513	54.409
Settore Servizi	140	(694)	223	(2.057)
Altre Attività	(21.687)	(9.741)	(48.210)	(5.318)
Rettifiche di consolidamento	(146)	(16)	(3.707)	(19.765)
Totale	(6.268)	1.870	30.454	42.543

4.3 Andamento dei settori

In questo paragrafo sono esposti, con un breve commento, i principali dati economici e finanziari dei settori che compongono il Gruppo.

❖ Settore WtE, biomasse e fotovoltaico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)		
	30.9.2021	30.9.2020	31.12.2020
Ricavi di vendita	62.548	49.016	64.884
Ebitda	33.766	28.459	37.291
Risultato operativo	19.956	17.230	22.911
Risultato ante imposte	19.635	15.274	20.994
Immobilizzazioni immateriali	884	391	240
Immobilizzazioni materiali	365.253	228.599	273.143
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	188.618	88.959	129.640
di cui finanziamenti <i>non recourse</i>	97.786	57.774	78.089
Investimenti in immobilizzazioni	42.150	2.051	15.798
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.)	72	65
			72

Il Settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e, più specificatamente, da termovalorizzazione dei rifiuti urbani, da biomasse e da energia fotovoltaica.

In particolare, la strategia si sviluppa attraverso la gestione degli impianti attualmente in funzione e lo sviluppo di nuovi progetti con intervento diretto o tramite *joint-venture* con primari soci industriali.

Nel mese di novembre 2020 il settore, a seguito dell'acquisizione di Building Energy Holding US, LLC, ha incrementato la capacità installata di 31,6 MW. Inoltre, nel corso del mese di aprile 2021 a seguito dell'acquisizione di Desafio Solar SL ha ulteriormente aumentato la capacità istallata di 50 MW.

Il settore presenta un incremento dei ricavi per 13.532 migliaia di euro rispetto ai dati dei primi nove mesi del 2020 con un incremento del 27,6% principalmente dovuto all'effetto dell'incremento del perimetro di riferimento a seguito dell'ingresso della società Desafio (5.075 migliaia di euro) e del consolidamento per tutti i 9 mesi delle attività Building Energy (3.530 migliaia di euro). Il settore ha inoltre, beneficiato di maggiori volumi dell'impianto di Rende che nel 2020 aveva effettuato la manutenzione programmata biennale, dell'impianto di Trezzo e anche gli impianti operativi solari hanno registrato un incremento di volumi e di prezzi rispetto allo scorso esercizio.

L'Ebitda ammonta a 33.766 migliaia di euro e risulta in aumento rispetto al dato del 2020 per 5.307 migliaia di euro: rapportato ai ricavi si attesta al 54,0% (58,1% nel 2020).

4 Relazione intermedia sulla gestione

Al 30 settembre 2020, il settore includeva la plusvalenza realizzata a seguito della cessione da parte del Gruppo del 50% delle quote di partecipazione di Novis Renewables LLC negli Stati Uniti d’America per 3,9 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, parzialmente compensate dai maggiori accantonamenti e dai maggiori ammortamenti dovuti alla maggiore capacità installata, il risultato operativo è in aumento di 2.726 migliaia di euro e ammonta a 19.956 migliaia di euro.

Nel corso dei primi nove mesi del 2021, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 42.150 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione del parco solare di Westmoreland County Solar Project (18.356 migliaia di euro) negli Stati Uniti d’America, di 5 impianti solari nello Stato di New York in USA (22.652 migliaia di euro), gli interventi di manutenzione degli impianti di Ecosesto (361 migliaia di euro) e costi per rinnovo tecnologico (100 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta, che presenta un saldo a debito pari a 188.618 migliaia di euro, risulta in aumento rispetto al 30 settembre 2020 per 99.659 migliaia di euro, principalmente per l’acquisizione di Building Energy Holding US, LLC e di Desafio Solar SL e per gli investimenti effettuati nel periodo intercorso dal 30 settembre 2020.

Nella posizione finanziaria netta sono compresi *project financing non recourse* per 97.786 migliaia di euro (57.774 migliaia di euro al 30 settembre 2020) in crescita per effetto del consolidamento degli impianti solari di Building Energy US LLC e di Desafio Solar SL e il *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio interesse per 265 migliaia di euro.

❖ Settore Eolico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)		
	30.9.2021	30.9.2020	31.12.2020
Ricavi di vendita	184.036	175.642	246.702
Ebitda	133.320	127.689	181.143
Risultato operativo	82.591	79.594	116.948
Risultato ante imposte	62.513	54.409	83.778
Immobilizzazioni immateriali	101.533	98.366	99.487
Immobilizzazioni materiali	1.062.520	1.006.875	1.052.543
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	337.304	428.405	431.503
di cui finanziamenti non recourse	503.785	553.425	528.443
Investimenti in immobilizzazioni	32.679	56.438	60.852
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.)	28	27
		27	26

Il settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica attraverso la costruzione e la gestione di impianti che sfruttano l’energia del vento e lo sviluppo di nuovi impianti.

Nel mese di novembre 2020 il settore, a seguito dell’acquisizione di Building Energy Holding US, LLC, ha incrementato la capacità installata di 30 MW. Inoltre, nel mese di giugno 2021 è entrato in esercizio l’impianto svedese di Brattmyrliden che ha incrementato la capacità installata del settore di ulteriori 74,1 MW.

I ricavi sono in aumento di 8.394 migliaia di euro principalmente: (i) per circa 5,3 milioni di euro per la variazione del perimetro di consolidamento per effetto dell’acquisizione degli impianti di Building Energy Holding US (novembre 2020) e per l’entrata in esercizio dell’impianto di Brattmyrliden (giugno 2021), (ii) per circa 24,7 milioni di euro per l’incremento dei prezzi di cessione dell’energia elettrica in Italia, in

4 Relazione intermedia sulla gestione

Spagna, in Norvegia e nel Regno Unito, parzialmente compensato dal differenziale attribuibile alla componente ROC Recycle ed ai minori prezzi registrati in Svezia, e (iii) per l'effetto cambio per circa 1,8 milioni di euro per la rivalutazione media della sterlina britannica. L'incremento dei ricavi è stato parzialmente compensato per circa 24,0 milioni di euro per la minore produzione eolica nel Regno Unito, in Francia e nei Paesi Nordici (Svezia e Norvegia). In Spagna ed in Italia la produzione è cresciuta rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Nei primi nove mesi del 2021 i GWh prodotti dal settore Eolico sono stati pari a 1.562 rispetto ai 1.689 del medesimo periodo del 2020 (-8 % rispetto allo stesso periodo del 2020) per effetto principalmente della minore ventosità nel Regno Unito, in Francia, in Svezia e Norvegia parzialmente compensata dalla maggior capacità installata.

Si segnala inoltre che, con riferimento ai ricavi nel Regno Unito, nei primi nove mesi del 2021 la rivalutazione media della sterlina sull'euro è stata pari allo 2,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

L'Ebitda ammonta a 133.320 migliaia di euro con un incremento di 5.631 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e rapportato ai ricavi si attesta al 72,4% (72,7% nel 2020). L'incremento dell'Ebitda è dovuto principalmente alle dinamiche sopra esposte relative ai ricavi.

Conseguentemente il risultato operativo parzialmente compensato dai maggiori ammortamenti dovuti alla maggiore capacità installata è in miglioramento di 2.997 migliaia di euro rispetto al 2020 ed è pari al 44,9% dei ricavi (45,3% nel 2020).

Nel corso dei primi nove mesi 2021, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 32.679 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dei parchi eolici di Brattmyrliden (13.451 migliaia di euro) in Svezia, di Falck Renewables Vind in Norvegia (12.913 migliaia di euro), di Energia Eolica de Castilla in Spagna (96 migliaia di euro), di Parc Eolien d'Illois (5.233 migliaia di euro), i costi di sviluppo (194 migliaia di euro) e le licenze *software* (86 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta è pari a 337.304 migliaia di euro, comprensiva di *project financing non recourse* per un importo di 503.785 migliaia di euro e del *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio di tasso, cambio e *commodity* per 26.631 migliaia di euro, e presenta un decremento, rispetto al 30 settembre 2020, di 91.101 migliaia di euro per effetto dalla cassa generata dagli impianti in esercizio al netto degli investimenti effettuati nel periodo intercorso dal 30 settembre 2020.

4 Relazione intermedia sulla gestione

❖ Settore Servizi

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)		
	30.9.2021	30.9.2020	31.12.2020
Ricavi di vendita	44.185	30.074	42.901
Ebitda	4.653	2.197	4.506
Risultato operativo	538	(1.530)	(835)
Risultato ante imposte	223	(2.057)	(1.392)
Immobilizzazioni immateriali	51.846	45.043	44.992
Immobilizzazioni materiali	7.360	5.256	6.609
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	3.368	6.249	3.487
di cui finanziamenti non recourse			
Investimenti in immobilizzazioni	10.379	7.679	10.204
Dipendenti alla fine del periodo	(n.)	435	334
		334	334

Il settore è costituito principalmente dal gruppo spagnolo Vector Renewables, da Energy Team SpA, da Falck Next Srl e da Nuo Srl.

Tale settore è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, con una radicata ed estesa presenza internazionale con sedi in Spagna, Italia, Francia, Cile, Giappone, Messico e Regno Unito.

Vector Renewables offre inoltre servizi di ingegneria e consulenza allo sviluppo di progetti per la generazione elettrica principalmente da fonte solare ed eolica.

Energy Team SpA e Falck Next Srl operano a fianco di produttori e consumatori (Pubblica Amministrazione, Industria e Terziario, Comunità locali) per uno sviluppo energetico sostenibile, implementando sistemi di misura, gestione e produzione locale di energia efficienti, trasparenti e intelligenti.

Nuo Srl offre soluzioni di *digital asset management* al fine di ottimizzare la gestione e le *performance* degli *asset* grazie al supporto della tecnologia digitale.

Nel corso del mese di luglio 2021 è stato perfezionato l'accordo per l'acquisizione del 60% delle quote di SAET SpA, azienda di Padova leader nella progettazione e costruzione di sistemi elettrici di Alta tensione e nella realizzazione di impianti di *Energy Storage*.

Il settore presenta ricavi in crescita per 14.111 milioni di euro. L'incremento è guidato principalmente dall'incremento dei volumi di interrompibilità gestiti dai Consorzi, dal consolidamento del gruppo SAET, da Falck Next e dai ricavi infragruppo derivanti dalla cessione delle licenze NUO alle altre società del Gruppo.

L'Ebitda del settore risulta in significativo incremento rispetto allo stesso periodo del 2020 sia per effetto della variazione del perimetro dovuta al consolidamento dell'impianto fotovoltaico acquisito da Falck Next nell'agosto 2020 e del gruppo SAET a luglio 2021, sia per il recupero post pandemia delle attività di Energy Team e di quelle del gruppo Vector Renewables.

Sulla base delle dinamiche sopra esposta l'Ebitda è in miglioramento di 2.456 migliaia di euro, attestandosi al 10,5% dei ricavi (7,3% nel 2020) mentre il Risultato Operativo è in crescita di 2.068 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta risulta a debito ed è pari a 3.368 migliaia di euro in miglioramento, rispetto al 30 settembre 2020, di 2.881 migliaia di euro per effetto dalla cassa generata del settore.

4 Relazione intermedia sulla gestione

❖ Altre Attività

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)		
	30.9.2021	30.9.2020	31.12.2020
Ricavi di vendita	121.883	51.165	81.359
Ebitda	(42.977)	(19.245)	(23.082)
Risultato operativo	(45.391)	(21.097)	(25.587)
Risultato ante imposte	(48.210)	(5.318)	26.704
Immobilizzazioni immateriali	30.193	14.082	21.516
Immobilizzazioni materiali	5.531	5.464	5.579
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	495.477	241.835	221.775
di cui project financing non recourse			
Investimenti in immobilizzazioni	10.173	9.212	17.328
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 136	118	121

I ricavi presentano un incremento di 70.718 migliaia di euro, principalmente per il maggior volume di energia ceduta da parte di Falck Next Energy Srl per circa 69,6 milioni di euro.

Il risultato operativo è in riduzione di 24.294 migliaia di euro. Tale decremento è principalmente attribuibile alle attività di copertura rischio *commodity* effettuate sulle produzioni degli impianti del Gruppo e all'attività di intermediazione di energia elettrica di terzi effettuata da parte di Falck Next Energy Srl.

La società Falck Next Energy effettua attività di copertura anche sulle produzioni degli impianti del Gruppo non direttamente dispacciati rilevando la variazione del *fair value* dei derivati su *commodity* a conto economico. Nel bilancio consolidato, invece, l'attività di copertura è designata in *Hedge accounting*, pertanto, le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate nella riserva di patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente con gli effetti economici prodotti dalle produzioni coperte dal rischio *commodity*.

Gli investimenti del periodo ammontano a 10.173 migliaia di euro, di cui 9.344 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni immateriali (*software*, licenze e costi di sviluppo).

	(migliaia di euro)			
	FKR	Altre Società	Eliminazioni	Settore
Ricavi di vendita	1.344	121.130	(591)	121.883
Ebitda	(20.731)	(22.246)		(42.977)
Risultato operativo	(22.806)	(22.585)		(45.391)
Risultato Ante imposte	(165.861)	(26.126)	143.777	(48.210)
Immobilizzazioni immateriali	13.725	16.468		30.193
Immobilizzazioni materiali	5.213	318		5.531
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	329.987	165.490		495.477
di cui project financing non recourse				
Investimenti in immobilizzazioni	2.963	7.210		10.173
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 123	13		136

Nota: FKR è Falck Renewables SpA; Altre società comprende Falck Next Energy Srl, Falck Next Energy Uk Limited e le società di sviluppo.

La posizione finanziaria (principalmente data dalla società Falck Renewables SpA) presenta un saldo a debito di 495.477 migliaia di euro, rispetto a un saldo a debito al 30 settembre 2020 di 241.835 migliaia di euro.

Nella posizione finanziaria netta è compreso il *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio cambio e *commodity* per 176.858 migliaia di euro (negativo per 23.464 migliaia di euro al 30 settembre 2020).

4 Relazione intermedia sulla gestione

L'aumento della posizione finanziaria rispetto al periodo precedente è dovuto principalmente all'aumento del *fair value* negativo dei derivati di copertura delle *commodities* che è salito di 178,4 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2020 e agli aumenti di capitale in società in Italia, Norvegia, Svezia e Spagna per supportare lo sviluppo e la costruzione di nuovi impianti e alla distribuzione dei dividendi ai soci al netto dei dividendi incassati e dell'effetto netto del prestito obbligazionario convertibile.

4.4 *Andamento della capogruppo Falck Renewables SpA*

Il conto economico di Falck Renewables SpA del terzo trimestre 2021 chiude con un risultato ante imposte negativo per 152.028 migliaia di euro (al 30 settembre 2020 era negativo per 6.498 migliaia di euro).

Il risultato del terzo trimestre è influenzato principalmente da maggiori accantonamenti per la svalutazione della partecipazione detenuta in Falck Next Energy Srl (143.646 migliaia di euro) relativo all'effetto puramente contabile e non per cassa dei *fair value* dei derivati e maggiori oneri finanziari per 2.449 migliaia di euro principalmente per gli oneri figurativi del costo ammortizzato del prestito obbligazionario convertibile per 1.199 migliaia di euro. Si ricorda che nel terzo trimestre 2020 gli oneri finanziari netti beneficiavano della variazione positiva del *Fair Value* dell'opzione di conversione del prestito obbligazionario di 1.489 migliaia di euro ("**Evento non ricorrente**").

Il conto economico progressivo al 30 settembre 2021 presenta un risultato ante imposte negativo per 165.861 migliaia di euro, in peggioramento rispetto all'analogo periodo del 2020 che si presentava positivo per 1.688 migliaia di euro.

Il risultato del 2021 è influenzato principalmente dai minori dividendi incassati (15.350 migliaia di euro) e da maggiori accantonamenti per la svalutazione della partecipazione detenuta in Falck Next Energy Srl (143.222 migliaia di euro), da maggiori costi per prestazioni dirette (3.369 migliaia di euro), da maggiori costi del personale per 1.937 migliaia di euro per il rafforzamento di alcune strutture di *business line* e di *staff*, da minori Altri proventi per 871 migliaia di euro principalmente dovuti alla plusvalenza per la cessione del *software* Nuo alla Nuo Srl contabilizzata nel periodo precedente parzialmente compensati da maggiori ricavi per prestazioni per 1.283 migliaia di euro e da maggiori oneri finanziari per 5.100 migliaia di euro principalmente per gli oneri figurativi del costo ammortizzato del prestito obbligazionario convertibile per 3.532 migliaia di euro. Si ricorda che a settembre 2020 gli oneri finanziari netti beneficiavano della variazione positiva del *Fair Value* dell'opzione di conversione del prestito obbligazionario di 1.489 migliaia di euro ("**Evento non ricorrente**").

La svalutazione della partecipazione detenuta in Falck Next Energy Srl è dovuta principalmente alla perdita della partecipata (ma non a livello di risultato consolidato) per effetto della variazione del *fair value* negativo dei derivati di copertura per il Gruppo del rischio *commodities* per effetto dell'eccezionale crescita dei prezzi dell'energia elettrica nel terzo trimestre 2021.

Come anticipato la società Falck Next Energy effettua attività di copertura anche sulle produzioni degli impianti del Gruppo non direttamente dispacciati rilevando la variazione del *fair value* dei derivati su *commodity* a conto economico. Se i prezzi dell'energia per le consegne future dovessero allinearsi ai livelli previsti al 30 settembre 2021 e le produzioni fossero in linea con le coperture, la svalutazione della Falck Next Energy sarebbe compensata dai futuri maggiori dividendi incassati da Falck Renewables dalle società che generano la produzione di energia elettrica e che quindi beneficerebbero dell'incremento dei prezzi.

La posizione finanziaria presenta un saldo a debito di 329.987 migliaia di euro, rispetto a un saldo a debito al 31 dicembre 2020 di 218.021 migliaia di euro.

L'aumento della posizione finanziaria rispetto al periodo precedente è dovuto agli aumenti di capitale in società in Italia, Norvegia, Svezia e Spagna, principalmente per supportare lo sviluppo e la costruzione di nuovi impianti, e alla distribuzione dei dividendi ai soci al netto dei dividendi incassati.

4 Relazione intermedia sulla gestione

Si ricorda che Falck Renewables SpA ha sottoscritto in data 12 giugno 2015, modificato in data 30 luglio 2018, un contratto di finanziamento “*Corporate Loan*” di 325 milioni di euro con scadenza 31 dicembre 2023: alla data del 30 settembre 2021 il finanziamento non è utilizzato.

Si segnala che a settembre 2020 Falck Renewables SpA ha emesso un *Green Bond equity linked*, per un importo nominale di 200 milioni di euro, rimborsabile alla pari alla scadenza (23 settembre 2025). Essendo stato emesso a 101,25% con cedola pari a zero genera un rendimento per l’investitore pari a -0,25%. Il *Green Bond equity linked* è diventato *Green Convertible Bond* per effetto dell’approvazione, in data 17 novembre 2020, della convertibilità da parte dell’Assemblea Straordinaria della Società. Il prezzo di conversione iniziale è stato fissato in 7,22 euro per azione ed è soggetto ad aggiustamenti come da regolamento, in linea con la prassi di mercato in vigore per questo tipo di strumenti finanziari.

Inoltre, la posizione finanziaria netta è comprensiva del *fair value* positivo dei derivati di copertura del rischio di cambio per 581 migliaia di euro.

Gli investimenti del periodo ammontano a 2.963 migliaia di euro, di cui 2.270 migliaia di euro relativi a licenze software e sviluppi di sistema gestionali, 272 migliaia di euro relativi a componenti hardware e 421 migliaia di euro relativi alla capitalizzazione di diritti d’uso.

4.5 Organico

Alla data del 30 settembre 2021 la forza lavoro del Gruppo presenta un incremento di n. 118 unità, rispetto al 31 dicembre 2020 e risulta così composta:

	Al 30.9.2021	Al 31.12.2020	Al 30.9.2020
Dirigenti	67	58	57
Impiegati e categorie speciali	553	464	456
Operai	51	31	31
Totale	671	553	544

L’organico per settore risulta così ripartito:

	Al 30.9.2021	Al 31.12.2020	(unità) Delta
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	72	72	
Settore Eolico	28	26	2
Settore Servizi	435	334	101
Altre Attività	136	121	15
Totale	671	553	118

L’incremento è dovuto principalmente all’acquisizione del gruppo SAET (+73) e a una crescita interna in quanto, in continuità con quanto avvenuto nel 2020, le principali *business line* e le funzioni di *staff* si stanno strutturando per far fronte allo sviluppo delle nuove iniziative previste dal piano industriale.

4.6 Evoluzione prevedibile dell’attività dell’esercizio in corso

I risultati industriali dell’ultimo trimestre del Gruppo dell’esercizio 2021, rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, beneficeranno della produzione dell’impianto eolico di Brattmyrliiden (74,1 MW, in Svezia), dell’impianto solare di Desafio Solar SL (50 MW, in Spagna) e, della produzione negli USA dell’impianto eolico (30 MW, in Iowa) e dei quattro impianti solari (totale capacità 31,6 MW, tre nello stato di New York e uno in Maryland), di Building Energy, controllata al 51% da Falck Renewables North

4 Relazione intermedia sulla gestione

America, che nel precedente esercizio avevano contribuito per solo un mese, e dei risultati del gruppo SAET.

Nel corso del 2021 la Società ha dato avvio all'accelerazione della crescita della propria pipeline di progetti in sviluppo sia attraverso l'avvio di nuove iniziative progettuali nell'eolico *onshore*, sia nel solare *onshore*, sia nelle batterie sia attraverso il rafforzamento del numero di risorse umane nelle aree sviluppo, ingegneria, costruzione, *procurement*, *energy management* e finanza. Il numero delle risorse dedicate in queste aree è aumentato da 60 al 31 dicembre 2020 a 87 al 30 settembre 2021. È stato inoltre ampliato il numero di iniziative nell'*off-shore* flottante, che alla fine del terzo trimestre 2021 annoverano una presenza di progetti di sviluppo attivi sia in Italia che in Scozia. L'azienda sta proseguendo le attività di *scouting* negli altri paesi. Il piano accelerato di espansione della pipeline ha superato gli obiettivi di sviluppo del piano industriale pubblicato a marzo del 2020, e tale *trend* si prevede continuerà anche nel 2022 e negli anni successivi.

La società ha definito a marzo 2021 (i) un obiettivo di *gross pipeline* da raggiungere entro il 2021 di 4 GW già superato con i risultati del terzo trimestre 2021, in cui la consistenza della *gross pipeline* è giunta a 4,8 GW senza l'inclusione dell'*offshore* ed (ii) un obiettivo di *pipeline* al 2025 a 15 GW, che è stato ulteriormente innalzato a 20 GW, tenuto conto dell'accelerazione della presenza nell'eolico *offshore*.

Tali obiettivi di crescita della *pipeline*, oltre che l'impegno a far sì che i progetti ottengano tutto quanto necessario per poter essere avviati in costruzione, rappresentano l'elemento cardine della strategia aziendale per i prossimi anni.

In parallelo agli obiettivi di natura industriale, la società si è interrogata su come recuperare i capitali necessari per la crescita futura sottesa ad un investimento accelerato in *pipeline* che dovrebbe ragionevolmente esitare nel futuro in un numero maggiore di progetti da costruire e tenere in proprietà nel futuro e quindi maggiori esigenze finanziarie. A questo fine ha messo in atto un processo di ricerca di un nuovo *partner* industriale che è culminata con la sottoscrizione del contratto di compravendita delle azioni tra Falck SpA ed *Infrastructure Investments Fund* ("IIF"), veicolo di investimento di cui *J.P. Morgan Investment Management Inc* è *advisor*.

Si prevede che il completamento dell'operazione, che è subordinato all'ottenimento delle rilevanti autorizzazioni, regolamentari e di altro tipo, sia finalizzato nel primo trimestre 2022 (il "*Closing*").

Al completamento del *Closing*, IIF lancerà un'offerta pubblica obbligatoria su tutto il flottante e intende perseguire il *delisting* della Società. IIF ha annunciato che sosterrà Falck Renewables SpA nell'accelerazione della crescita e con l'obiettivo di rinforzare la sua posizione di *leadership* nel settore delle energie rinnovabili.

L'evoluzione prevedibile della gestione sopra illustrata non incorpora gli effetti e i costi derivanti dall'operazione anzidetta, in particolare dal *change of control*, soggetti al *Closing*, per il gruppo Falck Renewables SpA.

4 Relazione intermedia sulla gestione

5. Osservazioni degli Amministratori

5. Osservazioni degli Amministratori

5.1 Fatti gestionali più significativi

Rischi relativi all'esito del *referendum* britannico sulla permanenza nell'Unione Europea (“Brexit”)

Si rinvia a quanto già indicato nella Relazione Semestrale al 30 giugno 2021 non essendo intervenuta alcuna variazione significativa sul rischio.

Rischi connessi all'emergenza “*Coronavirus (Covid-19)*”

Il Gruppo, dal momento che opera in un settore le cui dinamiche di mercato sono spesso connesse a variabili esogene non sempre prevedibili, si ritiene cautamente ottimista in merito ad una graduale uscita dalla pandemia da *Covid-19* e dalla situazione sanitaria emergenziale che, a partire dalla fine del 2019, ha colpito tutti gli Stati a livello mondiale, determinando uno stravolgimento senza precedenti nell'approccio alla gestione dei rapporti sociali e personali, anche all'interno della vita aziendale, oltre ad effetti macroeconomici che ne stanno derivando su scala globale.

Le direttive e i provvedimenti emanati dai Paesi coinvolti nella crisi, al fine di contenere la diffusione dei contagi, hanno previsto nella prima fase norme sempre più restrittive sulla mobilità di persone e merci, sulla riduzione/sospensione delle attività produttive nelle aree a maggior rischio di contagio (c.d. *lockdown*), con conseguenti impatti negativi sull'attività produttiva di tutti i comparti industriali e sugli scambi commerciali a livello nazionale e internazionale. Di fronte a tali scenari, sin dalle primissime fasi della pandemia, il Gruppo ha messo in atto tutte quelle attività di analisi e strategie di continuità, definite nei propri piani operativi, per gestire al meglio gli effetti descritti sopra, oltre che ridurre il rischio di contagio del proprio personale negli ambienti di lavoro. Su quest'ultimo punto, è importante sottolineare come più del 90% del personale in tutte le sedi, italiane ed estere, sin dai primi giorni dello scoppio della crisi nel 2020, è stato incentivato all'utilizzo diffuso e prolungato del lavoro da remoto (c.d. “*Smart Working*”), che tutt'ora sta permettendo al Gruppo di ridurre significativamente l'esposizione a molti dei fattori di rischio connessi, tra i quali anche la mobilità del personale, assicurando comunque un livello di servizio eccellente.

A partire dai primi mesi del 2021, in concomitanza con uno sviluppo sempre più massiccio delle campagne vaccinali, si sono registrati significativi miglioramenti dal punto di vista sanitario ed economico, anche grazie a provvedimenti governativi via via meno stringenti, con il chiaro intento di favorire un graduale ma progressivo ritorno verso la normalità.

Tuttavia, permane un residuale grado di incertezza sugli sviluppi futuri della crisi pandemica, anche a causa delle varianti del virus che sono emerse a livello globale nel corso del 2021 e il cui contenimento non è ancora stato chiaramente misurato.

Per tali ragioni, nonostante i significativi miglioramenti generati dalle campagne vaccinali, non si possono escludere nuovi aumenti dei casi di infezione e conseguenti nuove misure restrittive di *lockdown*, che potrebbero generare effetti negativi sui mercati, sulle attività e i risultati futuri del Gruppo, la cui valutazione rimane di difficile quantificazione, in quanto strettamente connessa proprio al protrarsi della crisi sanitaria e al contesto macroeconomico in continua evoluzione, le cui dinamiche non possono essere facilmente prevedibili.

La Pandemia ha determinato soprattutto nella prima parte del 2020 alcuni effetti negativi sulle attività del Gruppo, mentre a partire da fine anno 2020 e nei primi tre trimestri del 2021 si è assistito a segni di ripresa. In particolare, i principali effetti sul Gruppo generati dalla crisi sono circoscritti ai seguenti ambiti:

- iniziale contrazione molto significativa dei prezzi di vendita dell'energia prodotta sui mercati in cui opera il Gruppo nei nove mesi del 2020 (per quanto concerne la componente prodotta esposta alla volatilità dei prezzi spot dei mercati elettrici), in parte neutralizzati dal Gruppo grazie alle attività di *hedging* a valere sul Portfolio 2020. Dalla fine dello scorso anno, tuttavia, è in atto un *trend* fortemente rialzista dei prezzi

5. Osservazioni degli Amministratori

elettrici guidata, in primis, da una spinta alla decarbonizzazione da parte delle istituzioni europee, ma dall'altro anche da alcuni fattori connessi al mercato globale del gas naturale e alla dinamica di domanda-offerta che ne sta trainando al rialzo il prezzo, influenzando anche il mercato del power

- contrazione dei servizi svolti dalle società del Gruppo nel corso dei nove mesi del 2020 (es. Energy Team) direttamente presso gli impianti dei clienti (es. servizi di *Audit* e monitoraggio energetico, vendita e installazione di componenti per l'efficientamento energetico, gestione Asset e servizi tecnici), principalmente legata alla ridotta mobilità sul territorio nazionale e internazionale, causa *lockdown* e successiva crisi economica, cui è seguita una graduale ripresa e un ritorno alla quasi normalità nei primi tre trimestri del 2021;

- iniziale ritardo nell'avanzamento dei progetti in sviluppo, sia in Italia che in altri paesi (per esempio negli Stati Uniti d'America) legata alla forte attenzione che le strutture pubbliche hanno dovuto dedicare alla crisi sanitaria, alle carenze di personale in malattia e alle situazioni di *lockdown*, cui è seguita nel corso del 2021 una ripresa verso condizioni di quasi normalità.

Si precisa che tali impatti finora non hanno prodotto incertezze tali da riflettersi negativamente sul presupposto della continuità aziendale.

Ad oggi, gli ulteriori ambiti del Gruppo che si ritiene possano essere potenzialmente impattati da nuove crisi, sono:

- eventuali ritardi nelle attività di sviluppo, costruzione e messa in esercizio degli impianti (per quanto concerne le tempistiche e le modalità di gestione dei procedimenti amministrativi per il rilascio delle necessarie autorizzazioni degli impianti in via sviluppo da parte degli Enti Pubblici interessati, o le modalità di approvvigionamento e fornitura dei diversi componenti, sia eolici che solari), per quanto riguarda la disponibilità di contrattisti e componenti legati ai nuovi impianti e per quanto riguarda la disponibilità di manodopera da parte di contrattisti per la messa in esercizio di impianti in costruzione (al momento in Svezia, Norvegia e Stati Uniti d'America);

- la gestione della continuità operativa negli impianti termici a ciclo continuo, per quanto concerne problematiche connesse ad un'assenza forzata del personale, interno ed esterno, dal posto di lavoro dove è richiesta una presenza fisica, o alle limitazioni operative connesse alle attività di fornitura di biomassa, di conferimento dei rifiuti e di smaltimento delle scorie, o nelle attività di manutenzione, programmata e non, comunque gestiti attraverso l'attivazione dei piani di *business continuity* applicabili.

Altri fatti gestionali più significativi

In data 27 gennaio 2021 Falck Renewables Power 2 SL e Falck Renewables Power 3 SL, nell'ambito della gara organizzata dal governo spagnolo, si sono aggiudicate due lotti per un totale di 40 MW relativi a propri progetti fotovoltaici. Questa aggiudicazione assicura un prezzo fisso per la vendita di energia per un periodo di 12 anni.

In data 27 gennaio 2021 Falck Renewables SpA è stata inserita, per la prima volta, nel *Gender-Equality Index* (GEI) di Bloomberg. L'indice che include 380 società in 44 Paesi traccia le *performance* delle società, a livello mondiale, che si impegnano a divulgare i propri sforzi e i risultati raggiunti nell'ambito della parità di genere attraverso la trasparenza, la maggiore rappresentanza nelle cariche direttive e la creazione di *policy* specifiche.

Nello specifico, l'inclusione delle società nell'indice avviene principalmente attraverso la valutazione effettuata sulla base dell'analisi dei risultati raggiunti in cinque aree: la *leadership* femminile e lo sviluppo di talenti, la parità di retribuzione e la parità retributiva di genere, la cultura d'inclusione, le politiche messe in atto contro le molestie e le attività di promozione in favore delle donne.

In data 29 gennaio 2021 Falck Renewables SpA, ai sensi dell'art 2-ter del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti"), non ha più la qualifica di "PMI" di cui

5. Osservazioni degli Amministratori

all'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1) del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), poiché la sua capitalizzazione ha superato la soglia di riferimento nel corso del triennio 2018-2020.

In data 11 febbraio 2021 Falck Renewables SpA ha comunicato di essere tra i 30 *player* europei dell'energia che, dopo due anni di ricerche e preparazione, hanno lanciato ufficialmente "*HyDeal Ambition*", iniziativa con l'obiettivo di fornire idrogeno verde in Europa a 1,5 €/kg (inclusi trasmissione e stoccaggio) entro il 2030. La produzione di idrogeno verde, attraverso l'elettrolisi da fonte solare, partirà nel 2022 dalla penisola iberica.

L'ambizione è di raggiungere 95 GW di solare e 67 GW di capacità di elettrolisi entro il 2030 per produrre 3,6 milioni di tonnellate di idrogeno verde all'anno, per utilizzatori nei settori dell'energia, dell'industria e della mobilità, attraverso l'infrastruttura gas o la rete di stoccaggio, equivalenti a un mese e mezzo di consumi di petrolio in Francia. Un approccio graduale sarà anticipato dalle prime forniture in Spagna e nel sud-ovest della Francia, a cui seguirà un'estensione attraverso la Francia orientale e la Germania.

In data 12 febbraio 2021 Falck Renewables Sicilia Srl, proprietaria di un progetto solare in fase di sviluppo in Sicilia, e Illumia Trend, *trading company* del gruppo Tremagi, fornitore italiano di energia e gas attivo su tutto il territorio nazionale con circa 350.000 clienti, tra domestici, *business* e industriali, hanno firmato un *long-term Power Purchase Agreement (PPA)*.

Il progetto (10,5 MW) è situato nella provincia di Ragusa. Una volta in esercizio, l'impianto solare produrrà fino a 20 GWh di elettricità all'anno, equivalente alla quantità di energia necessaria a coprire il fabbisogno di circa 7.400 famiglie. Il gruppo Falck Renewables, attraverso la sua controllata Falck Next Energy Srl, si occuperà anche del dispacciamento dell'impianto solare, consentendo una corretta corrispondenza tra il profilo di fornitura richiesto da Illumia e l'energia pulita prodotta.

Il contratto, di durata pluriennale, è caratterizzato da un'innovativa struttura di *pricing* che consentirà a entrambe le società di bilanciare rischi e obiettivi strategici. Inoltre, i PPA a lungo termine sono un fattore chiave della transizione energetica poiché permettono di aggiungere nuova capacità rinnovabile al mercato dell'energia, in linea con gli obiettivi nazionali e internazionali di lotta al cambiamento climatico.

In data 19 aprile 2021 la società è rientrata all'interno dell'indice S&P Global Clean Energy che include 82 tra le società internazionali che si contraddistinguono per il forte impegno verso i temi ESG legati alla sostenibilità e allo sviluppo sostenibile: un riconoscimento all'impegno dedicato allo sviluppo dei temi ESG a supporto del *core business* aziendale.

In data 20 aprile 2021 Falck Renewables SpA ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Desafio Solar SL, titolare di un impianto solare operativo in Spagna. La firma del contratto di acquisto (*Share Purchase Agreement*) con Caicos Directorship, SL, società di proprietà di Fund IV, gestito da Everwood Capital SGEIC SA, è stata annunciata in data 29 marzo 2021. Il prezzo è stato pari a circa 22 milioni di euro, più l'assunzione del debito residuo di progetto. L'impianto solare (50 MW), situato nel comune di Escatrón, nella regione Aragona, è in esercizio da giugno 2020. Si stima che la produzione annuale di elettricità sia pari a circa 88,7 GWh. L'impianto è titolare di un *Power Purchase Agreement (PPA)* che copre circa il 70% dell'energia prodotta.

In data 6 maggio 2021 l'assessorato energia della Regione Sicilia ha rilasciato alla società Falck Renewables Sicilia Srl il decreto 497 relativo alla Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. 387/03, per un impianto agrivoltaico in Sicilia nel comune di Scicli (RG) per una potenza di 9,67 MW.

In data 24 maggio 2021 Falck Renewables SpA ha annunciato la firma di un *Corporate Power Purchase Agreement (PPA)* della durata di dieci anni con il Gruppo Ferrero, attivo nel settore alimentare e, in particolare, nella produzione di dolci e bevande. Il contratto riguarda due progetti di proprietà del Gruppo Falck Renewables che integrano fotovoltaico e agricoltura, in fase di sviluppo in Sicilia nelle province di Ragusa e Trapani.

5. Osservazioni degli Amministratori

Si stima che, una volta in esercizio, gli impianti (17,5 MW complessivi) produrranno fino a 35 GWh di elettricità all'anno, equivalente alla quantità di energia necessaria a coprire il fabbisogno di circa 13mila famiglie.

In data 27 maggio 2021 Falck Renewables Sviluppo Srl, proprietaria di un progetto solare in fase di sviluppo in Puglia, ha annunciato la firma di un *Corporate Power Purchase Agreement (PPA)* con Solvay, Gruppo internazionale leader nel settore dei materiali avanzati e dei prodotti chimici di specialità.

Il contratto, della durata di 10 anni, riguarderà circa il 70% dell'elettricità prodotta dall'impianto solare e rappresenta un quantitativo pari al fabbisogno elettrico di quattro siti italiani di Solvay quali: Bollate, Ospiate, Livorno e Rosignano.

Questo permetterà una riduzione delle emissioni annue di Solvay di oltre 15.000 tonnellate di CO₂, in linea con la strategia di sostenibilità Solvay One Planet.

Una volta in esercizio, il progetto (41,1 MW), in provincia di Foggia, produrrà circa 70 GWh di energia all'anno, equivalente al fabbisogno annuo di circa 26.000 famiglie.

Il progetto, che prevede al momento anche un sistema di accumulo di 10 MW/20 MWh, è ideato per consentire l'integrazione in sito di produzione elettrica rinnovabile e sfruttamento agricolo. Il disegno attuale prevede l'alternanza di filari di pannelli solari e filari di ulivo di diverse varietà, inclusa la Fs-17, resistente al batterio della Xylella. Il piano prevede che la gestione dell'uliveto verrà affidata a operatori specializzati locali, anche organizzati in impresa sociale, che beneficeranno dell'attività agricola, consentendo la creazione di reddito e di nuova occupazione in Puglia.

In data 16 giugno 2021 Falck Renewables SpA ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 60% delle quote di SAET SpA, azienda di Padova *leader* nella progettazione e costruzione di sistemi elettrici di Alta Tensione e nella realizzazione di impianti di *Energy Storage*. L'acquisizione è stata finalizzata in data 20 luglio 2021.

Il prezzo concordato, pari a circa 5,7 milioni di euro, è stato finanziato interamente con risorse proprie e sarà soggetto agli usuali meccanismi di aggiustamento. La struttura della transazione ha previsto, inoltre, la sottoscrizione di un patto parasociale al *closing* e la possibilità di acquisire il rimanente 40% di SAET entro quattro anni.

In data 30 giugno 2021 Falck Renewables SpA ha aggiunto ulteriori 74,1 MW di nuova capacità eolica con l'entrata in esercizio dell'impianto di Brattmyrliden, in Svezia. Si stima che l'impianto genererà fino a 263,5 GWh di elettricità all'anno.

L'impianto è titolare di un *Corporate Power Purchase Agreement Virtuale* di 10 anni, firmato il 22 luglio 2020 con Ball Corporation, multinazionale *leader* nella fornitura di imballaggi in alluminio che copre circa il 70% dell'elettricità prodotta dal parco eolico.

In data 8 luglio 2021 Falck Renewables SpA ha annunciato una *partnership* con Ørsted, leader mondiale nell'eolico *offshore* e con BlueFloat Energy, operatore esperto nell'eolico flottante.

In data 15 luglio 2021 la *partnership* ha partecipato all'asta ScotWind di Crown Estate Scotland, per l'assegnazione di contratti di locazione del fondale marino per lo sviluppo di impianti eolici flottanti su larga scala.

Dopo aver aperto la strada all'eolico *offshore*, con il primo parco nel 1991, Ørsted ha sviluppato progetti di questa tecnologia più di qualunque altra azienda nel mondo. L'esperienza unica di Ørsted, combinata a quella di BlueFloat Energy nello sviluppo, nel finanziamento e nell'esecuzione di progetti eolici galleggianti e a quella di Falck Renewables nello sviluppo di progetti a livello globale e nell'impegno a favore delle comunità locali, scozzesi in particolare, ben posizionano la *partnership* come soggetto di alto livello per lo sviluppo di progetti di *offshore* flottanti di prim'ordine.

In data 28 settembre 2021, la *partnership* costituita nel mese di luglio 2021 formata da Falck Renewables SpA, Ørsted e BlueFloat Energy che ha partecipato all'ultima asta di ScotWind, si è unita all'impresa

5. Osservazioni degli Amministratori

sociale cooperativa Energy4All, esperta di *community ownership*, per promuovere opportunità inclusive per le comunità scozzesi con l'acquisto di una quota degli impianti eolici *offshore* che verranno sviluppati dalla *partnership*.

In data 30 settembre 2021 Falck Renewables SpA ha annunciato una *partnership* paritetica con BlueFloat Energy per lo sviluppo di parchi eolici marini galleggianti al largo delle coste italiane e l'avvio dell'iter per il primo progetto in Puglia che interessa le acque al largo di Brindisi, denominato Kailia Energia.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

In data 12 ottobre 2021 Falck Renewables SpA si è aggiudicata il primo posto nei Top 100 - ESG Sustainability Award 2021 promosso da Credit Suisse e Kon. L'azienda è entrata nel gruppo delle 100 finaliste del Premio, 100 realtà italiane che si sono distinte nell'ambito dello sviluppo sostenibile, coniugando innovazione e sostenibilità, ottenendo il primo posto nella classifica finale.

In data 13 ottobre 2021 Falck Renewables SpA per partecipare alla realizzazione e allo sviluppo del parco di Landolina a Scicli (provincia di Ragusa, Sicilia) e permettere ai cittadini sciclitani e siciliani di beneficiare di un investimento redditizio, sostenibile e sicuro, ha lanciato la prima iniziativa di *lending crowdfunding* del programma "Coltiviamo energia". La campagna si basa sull'esperienza del Gruppo, che da oltre quindici anni conduce con successo simili iniziative di condivisione di valore nel Regno Unito. L'iniziativa avviata a Scicli si svilupperà attraverso un prestito remunerato, garantito da Falck Renewables, in modalità *crowdfunding*. Attraverso la piattaforma www.coltiviamoenergia.it sarà possibile per i singoli cittadini partecipare alla realizzazione e alla vita del parco con importi compresi tra 200 euro e 10 migliaia euro e ricevere una remunerazione annuale sul prestito effettuato per la durata di 10 anni, con possibilità di recupero integrale del capitale versato anche in caso di uscita anticipata.

Gli abitanti di Scicli beneficiano di un rendimento annuo lordo del 6% per le sottoscrizioni entro i primi dieci giorni di campagna, valore che è passato successivamente al 5%. Per i rimanenti abitanti della Regione, il valore fissato è al 5% per i primi dieci giorni di campagna, per passare successivamente al 4%. L'opportunità di finanziamento è stata aperta anche ai dipendenti italiani di Falck Renewables, figure chiave nella vocazione *green* del Gruppo, a cui verrà riservato un rendimento annuale lordo pari al 3%.

Analogamente a quanto già prassi in molti Paesi di presenza, Falck Renewables ha previsto anche la creazione di uno schema di beneficio collettivo, con la costituzione di un fondo annuale a sostegno di iniziative di impatto locale nel Comune di Scicli, nonché il finanziamento di un programma di borse di studio per formare nuove professionalità nel campo delle tecnologie rinnovabili e della sostenibilità energetica e dello sviluppo.

In data 18 ottobre 2021 Falck Renewables SpA è stata inclusa nell'indice MIB® ESG lanciato da Euronext e Borsa Italiana. Si tratta del primo indice ESG (*Environmental, Social and Governance*) dedicato alle *blue-chip* italiane. L'indice include i grandi emittenti italiani quotati che presentano le migliori pratiche ESG in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

In data 20 ottobre 2021 Falck Renewables SpA ha comunicato che Infrastructure Investments Fund ("IIF"), veicolo di investimento di cui J.P. Morgan Investment Management Inc. è *advisor*, ha raggiunto un accordo per l'acquisto della partecipazione rappresentativa del 60 per cento del capitale di Falck Renewables SpA di titolarità di Falck SpA, cui seguirà un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria. IIF collaborerà con Falck Renewables SpA per accelerare il suo percorso di crescita e rafforzare la sua posizione di leadership nel settore delle energie rinnovabili.

L'accordo stipulato prevede l'acquisto della partecipazione detenuta da Falck SpA nel capitale sociale di Falck Renewables SpA a un prezzo di € 8,81 per azione ("Prezzo per Azione"), che rappresenta un premio del:

5. Osservazioni degli Amministratori

29,2 % rispetto al prezzo medio ponderato di Borsa degli ultimi 3 mesi
40,5 % rispetto al prezzo medio ponderato di Borsa degli ultimi 6 mesi
45,2 % rispetto al prezzo medio ponderato di Borsa degli ultimi 12 mesi

Il Prezzo per Azione non sarà sottoposto a ulteriori variazioni derivanti dall'eventuale conversione delle obbligazioni convertibili di Falck Renewables SpA in azioni di Falck Renewables SpA. L'accordo prevede, come d'uso, specifici meccanismi contrattuali di riduzione del corrispettivo, che opereranno soltanto qualora dovessero esservi distribuzioni agli azionisti di Falck Renewables SpA prima del *closing*.

Si prevede che il completamento dell'operazione, che è subordinato all'ottenimento delle rilevanti autorizzazioni, regolamentari e di altro tipo, sia finalizzato nel primo trimestre 2022 (il "*Closing*").

Successivamente al *Closing* dell'Operazione, IIF promuoverà l'offerta pubblica di acquisto obbligatoria per cassa sul restante capitale sociale di Falck Renewables SpA, al medesimo Prezzo per Azione offerto a Falck SpA, con l'intenzione di conseguire il delisting di Falck Renewables SpA. Subordinatamente al *Closing* dell'Operazione, IIF intende altresì promuovere un'offerta pubblica di acquisto in contanti, ai medesimi termini e condizioni, sulle obbligazioni convertibili di Falck Renewables SpA, rivolta esclusivamente a investitori qualificati.

In data 26 ottobre 2021 Falck Renewables e BlueFloat Energy hanno comunicato che stanno per depositare la documentazione necessaria all'avvio dell'istanza autorizzativa, per conto della società Odra Energia, relativa al progetto per la costruzione di un parco eolico marino galleggiante al largo della costa meridionale della provincia di Lecce. Per Odra Energia, come per il primo progetto Kailia Energia al largo di Brindisi, annunciato lo scorso 30 settembre, i proponenti hanno scelto la strada della consultazione preliminare una fase facoltativa finalizzata a indirizzare al meglio i contenuti dello studio di impatto ambientale per la successiva procedura di VIA. Al contempo, sarà depositata la richiesta di concessione demaniale marittima presso il Ministero delle Infrastrutture e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. La capacità massima installata prevista per questo progetto è pari a circa 1,3 GW. La produzione annuale stimata è pari a circa 4 TWh, equivalente al consumo di oltre un milione di utenze domestiche italiane e alla mancata emissione in atmosfera di oltre due milioni di tonnellate di anidride carbonica.

In data 22 ottobre 2021 Falck Renewables SpA ha aggiunto ulteriori 29,6 MW di nuova capacità solare con l'entrata in esercizio dell'impianto di Westmoreland County Solar Project, in Virginia negli Stati Uniti, non conteggiati al 30 settembre 2021. In data 2 novembre 2021 Westmoreland County Solar Project, LLC ha firmato un *tax equity financing* per 44,55 milioni di dollari.

In data 3 novembre Falck Renewables Finland Oy ha firmato l'accordo per l'acquisto due impianti eolici, *ready to build*, in Finlandia, di proprietà del gruppo danese European Energy. Una volta in esercizio, si stima che i progetti, situati entrambi nella municipalità di Karstula e con una capacità installata totale pari a 55 MW, produrranno annualmente circa 160 GWh di elettricità, equivalente al fabbisogno annuo di circa 19.500 famiglie. Il valore della transazione si basa su un *Enterprise Value* di circa 7,3 milioni di euro, finanziato interamente con risorse proprie e soggetto ad aggiustamento prezzo in base a certe condizioni relative al *closing*.

6. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998

6. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Rundeddu, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Paolo Rundeddu

(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)

Milano, 10 novembre 2021